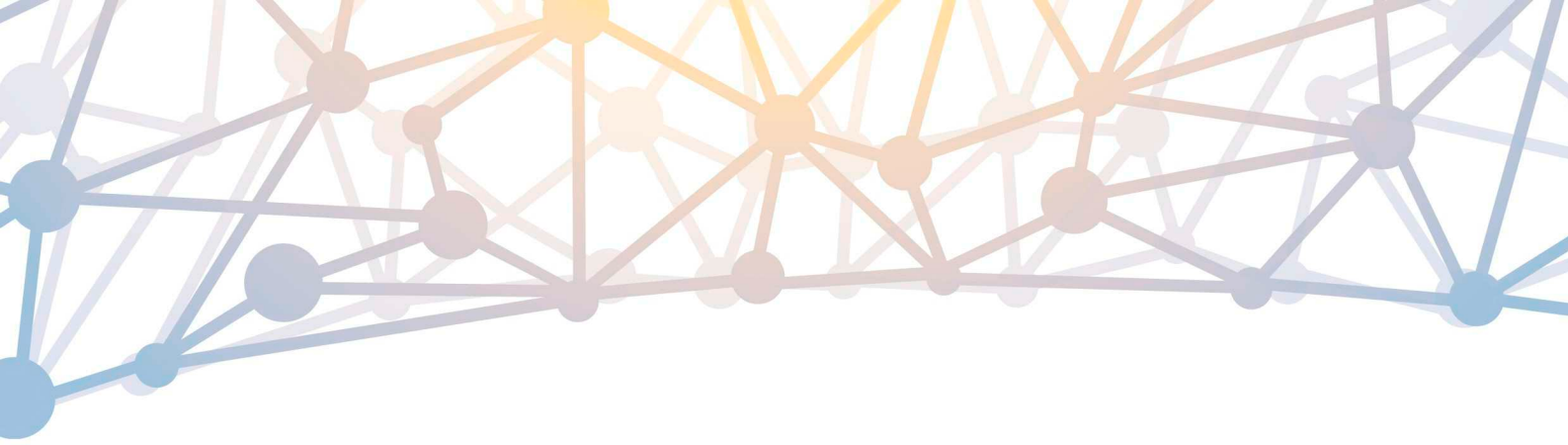


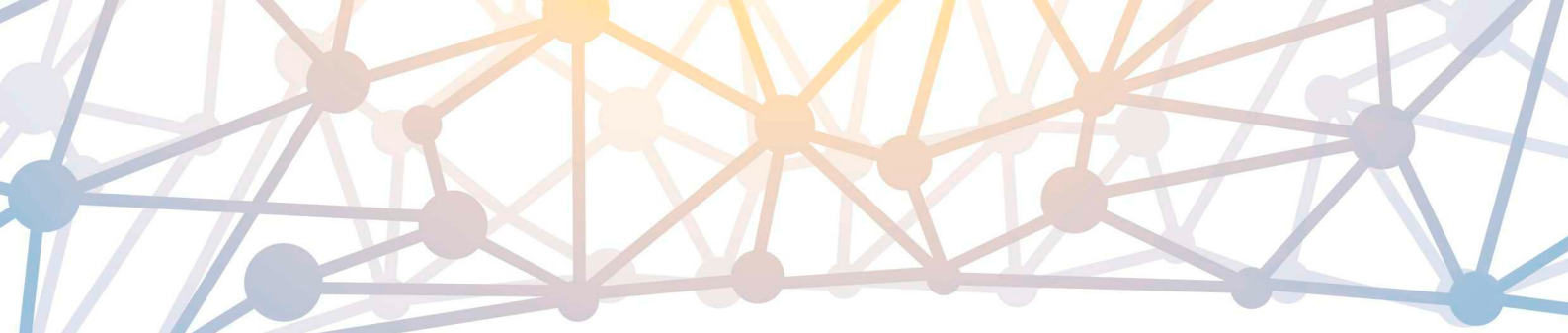


Comitato di Sorveglianza

Programma Operativo FSE 2014-2020 "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"

Sintesi delle decisioni assunte

Seduta del 19 maggio 2021
Videoconferenza sulla piattaforma
di comunicazione Microsoft Teams



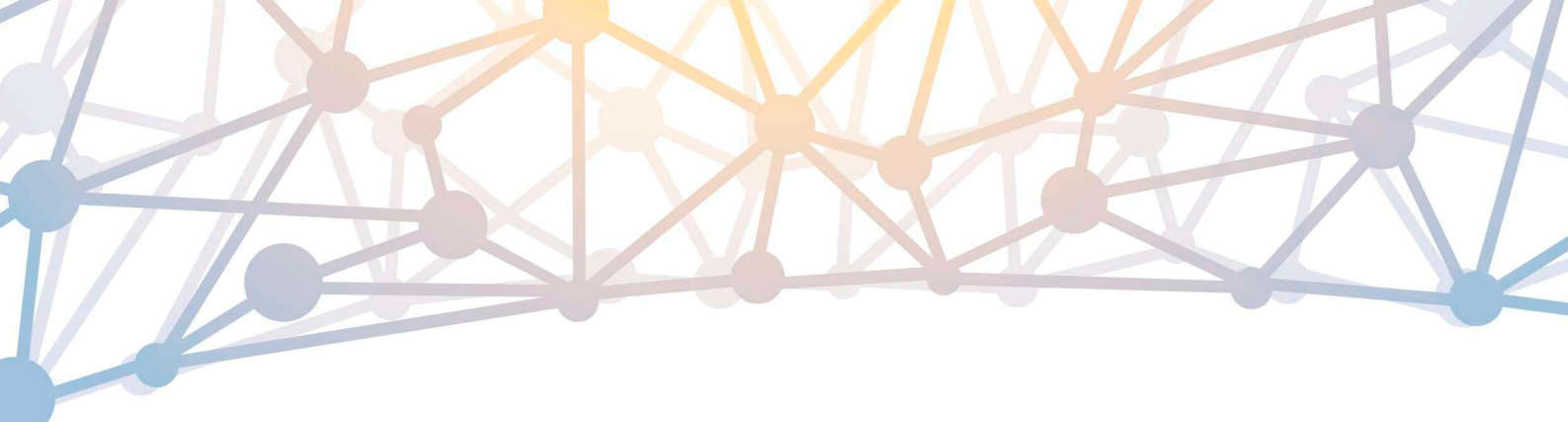
Il giorno 19 maggio 2021 alle ore 09.00, in videoconferenza sulla piattaforma di comunicazione Microsoft Teams, si è riunito il Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FSE 2014-2020 "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione".

Si riporta in seguito la sintesi delle decisioni assunte.

Ordine del giorno

Saluti e avvio dei lavori da parte del Presidente della Provincia autonoma di Bolzano, Arno Kompatscher

1. Approvazione ordine del giorno
2. Intervento introduttivo da parte dell'Autorità di gestione, delle Amministrazioni Capofila e della Commissione
3. Relazione di attuazione annuale (RAA) relativa all'anno 2020
 - a. Presentazione e approvazione (Reg. RDC art. 50, art. 110.2(b)), con attenzione particolare all'avanzamento rispetto ai target degli indicatori di output, di risultato e finanziari
4. Informativa sullo stato di avanzamento del PO (Reg. RDC art. 49.1,2)
 - a. Principali iniziative in corso e previste fino a fine programmazione (2023) incluse le azioni di promozione della parità di genere, a favore dei migranti e dell'occupazione giovanile
 - b. Stima certificazioni alla chiusura anno contabile giugno 2021 e previsioni fino a fine programmazione (2023)
5. Informativa sulle attività di valutazione e sul seguito dato alle risultanze delle valutazioni (Reg. RDC art.110.1 (b))
6. Informativa sull'attuazione della strategia di comunicazione, sulla visibilità del sostegno e sulle attività da svolgersi nel corso dell'anno successivo (Reg. RDC art. 110.1(c) e 116.3)
7. Informativa sulle attività di audit
8. Preparazione del programma 2021-2027
 - a. Esito del confronto partenariale
 - b. Priorità e relative ripartizioni finanziarie orientative, e loro motivazioni
9. Varie ed eventuali



Sono presenti:

Membri con funzione deliberante:

- Il Presidente della Provincia autonoma di Bolzano–Alto Adige: **Arno Kompatscher**
- L'Assessora alle Politiche sociali, Edilizia abitativa, Famiglia e terza età: **Waltraud Deeg**
- La Direttrice della Ripartizione Europa: **Martha Gärber**
- L'Autorità di Gestione (AdG): **Claudia Weiler**
- Il Rappresentante della Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca: **Gustav Tschenett**
- Il Rappresentante della Direzione provinciale Formazione professionale in lingua italiana: **Renzo Roncat**
- Il Rappresentante della Ripartizione Lavoro: **Stefan Luther**
- La Rappresentante della Ripartizione Politiche sociali: **Michela Trentini**
- Il Rappresentante della Direzione Istruzione e Formazione italiana: **Vincenzo Gullotta**
- Il Rappresentante dell'Ufficio Integrazione europea - per AdG del FESR: **Peter Gamper**
- La Rappresentante dell'Agenzia provinciale per l'ambiente: **Cristina Michellini**
- La Rappresentante dell'Ufficio Fondi Strutturali UE in Agricoltura: **Raffaella Gelain**
- La Consigliera di parità della Provincia autonoma di Bolzano: **Michela Morandini**
- Il Rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato – (IGRUE – Ufficio V): **Alessandro Mazzamati**
- La Rappresentante dell'ANPAL – Divisione VI – Coordinamento territoriale e autorità capofila FSE: **Marianna D'angelo**
- La Rappresentante dell'Agenzia per la Coesione Territoriale: **Alessandra Augusto**

Membri a titolo consultivo:

- Il Rappresentante della Commissione Europea – DG Occupazione, affari sociali e inclusione: **Leonardo Colucci**
- Il Rappresentante della Commissione Europea – DG Occupazione, affari sociali e inclusione: **Paolo Montini**
- Il Rappresentante della Commissione Europea – DG Occupazione, affari sociali e inclusione: **Riccardo Sgaramella**
- La Rappresentante della Commissione Europea – DG Occupazione, affari sociali e inclusione: **Nadia Tempesta**
- Il Direttore dell'Organismo Pagatore e Autorità di Certificazione per i fondi strutturali europei FESR e FSE: **Alex Kemenater**
- Il Direttore Generale della Provincia: **Alexander Steiner**
- La Rappresentante dell'Autorità di Certificazione per i fondi strutturali europei FESR e FSE: **Antonella Franzellin**

- Il Rappresentante dell'Autorità di Certificazione per i fondi strutturali europei FESR e FSE: **Alessandro Vinci**
- La Direttrice dell'Area Autorità di Audit per i finanziamenti comunitari: **Alice Lanziner**
- La Rappresentante CGIL/AGB: **Doriana Pavanello**
- Il Rappresentante di LVH-APA: **Arnold Villgrattner**
- Il Rappresentante della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bolzano: **Luca Filippi**
- Il Rappresentante Assoimprenditori Alto Adige: **Berhard Prünster**
- Il Rappresentante Südtiroler Bauernbund: **Ulrich Höllrigl**
- La Rappresentante Federazione per il sociale e la sanità: **Ida Psailer Rabensteiner**
- Il Rappresentante di Confcooperative: **Massimo Cattaruzza Dorigo**

Personale dell'Ufficio Fondo Sociale Europeo (senza diritto di voto):

- **Luca Storti**
- **Cristina Scaramuzza**
- **Roberto Superina**
- **Alexandra Pöder**
- **Giulia Giuliani**
- **Giulia Galligani**
- **Katharina Ploner**
- **Doris Zorzi**
- **Margit Perkmann**
- **Donatella Di Stasio**
- **Mauro Caretto**

Personale Ufficio FSE – Trento (senza diritto di voto):

Francesco Pancheri

Assistenze tecniche:

- **Laura Frascarelli** (Tecnostruttura)
- **Tamara Trento** (EY Advisory Spa)
- **Anna Lisa De Masi** (EY Advisory Spa)
- **Andrea Naldini** (Ismeri)
- **Paola Console** (KPMG/Cogea)
- **Federica Console** (KPMG/Cogea)
- **Pietro Mecozzi** (KPMG/Cogea)
- **Ivano Bizzoschi** (KPMG/Cogea)

Altri partecipanti:

- La Rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato – (Ragioneria Territoriale di Bolzano): **Anna Rosa Defant**
- La Rappresentante aggiuntiva di ANPAL Divisione VI – Coordinamento territoriale e autorità capofila FSE: **Lorena Guazzaloga**
- La Rappresentante dell'Autorità di Certificazione per i fondi strutturali europei FESR e FSE: **Birgit Gamper**
- La Rappresentante dell'Autorità di Certificazione per i fondi strutturali europei FESR e FSE: **Veronika Unterhofer**
- La Rappresentante della Ripartizione Europa: **Petra Sevvi**
- La Rappresentante della Ripartizione Europa: **Katharina Thurin**
- Il Rappresentante della Ripartizione Salute: **Horand Meier**
- La Rappresentante della Ripartizione Salute: **Romina Tavernini**

**Saluti e avvio dei lavori da parte del Presidente della Provincia autonoma di Bolzano e
Presidente del Comitato di Sorveglianza, Arno Kompatscher**

La Direttrice della Ripartizione Europa, Martha Gärber, apre i lavori del Comitato porgendo i saluti ai partecipanti e ringraziando tutti per aver collaborato anche nell'ultimo anno per garantire l'avanzamento e l'implementazione del Programma Operativo.

Anticipa come nel 2020 siano stati raggiunti tutti i target di spesa prefissati, siano state create nuove collaborazioni con il territorio e consolidate quelle già esistenti e che si è prossimi alla certificazione della spesa per le misure emergenziali anticipate a carico dello Stato. Sottolinea gli sforzi che l'Ufficio FSE ha compiuto in questo ultimo anno e ringrazia per la collaborazione, la dedizione e la responsabilità dimostrata da tutte le parti coinvolte anche in questa fase finale dell'implementazione del Programma.

Continua con un formale benvenuto alle autorità presenti al Comitato, la Commissione Europea, le autorità nazionali e provinciali, il partenariato, i colleghi delle altre Ripartizioni e le assistenze tecniche. La Direttrice invita, infine, ad avere uno sguardo propositivo sulla prossima programmazione, sottolineando come le fragilità che la pandemia da COVID-19 ha fatto emergere debbano farci riflettere sugli investimenti necessari per sviluppare le esigenze specifiche di un territorio di confine come quello della Provincia autonoma di Bolzano e per prevenire e contrastare ogni forma di radicalizzazione della società. Saluta e lascia la parola al Presidente della Provincia autonoma di Bolzano e Presidente del Comitato di Sorveglianza, Arno Kompatscher.

Il Presidente della Provincia autonoma di Bolzano e Presidente del Comitato di Sorveglianza, Arno Kompatscher porge i saluti alle autorità europee, nazionali e al partenariato.

Si associa ai ringraziamenti iniziali verso tutte le parti coinvolte i cui sforzi messi in campo hanno permesso il raggiungimento del target di spesa N+3 previsto per il 2020.

Il Presidente mette in evidenza come il 2020 sia stato un anno di profonda cesura che ha cambiato profondamente la società e il modo di operare delle pubbliche amministrazioni, del mondo economico e del terzo settore e si augura, pertanto, che quanto accaduto possa rivelarsi un'opportunità per il futuro, sottolineando come si sia riusciti a dimostrare che il FSE può essere uno strumento flessibile, da utilizzare nei momenti di cambiamento, come avvenuto per i 40 milioni di euro destinati nell'ambito del cd. "Accordo Provenzano" al sostegno dei lavoratori colpiti dalla crisi.

Invita, dunque, a fare tesoro di questa esperienza anche per il prossimo ciclo di programmazione che rappresenta un'occasione unica a livello provinciale e nazionale, in quanto vede una forte concentrazione di risorse e strumenti aggiuntivi e complementari a quelli dei fondi SIE, che non possono che rappresentare una fonte di numerose possibilità per il territorio provinciale.

La **Direttrice della Ripartizione Europa, Martha Gärber** porge i ringraziamenti al Presidente per il suo intervento e auspica di poter arrivare il prima possibile alla chiusura della Programmazione 2014-



2020 per potersi concentrare sul nuovo ciclo di Programmazione 2021-2027, che si prospetta estremamente ricco di opportunità per il territorio provinciale.

Si segnala che per una mera esigenza di non interruzione delle interlocuzioni sorte in esito ai primi interventi di apertura l'ordine di trattazione dei primi due punti dell'ODG è stato invertito.

1. Intervento introduttivo da parte dell'Autorità di gestione, delle Amministrazioni Capofila e della Commissione

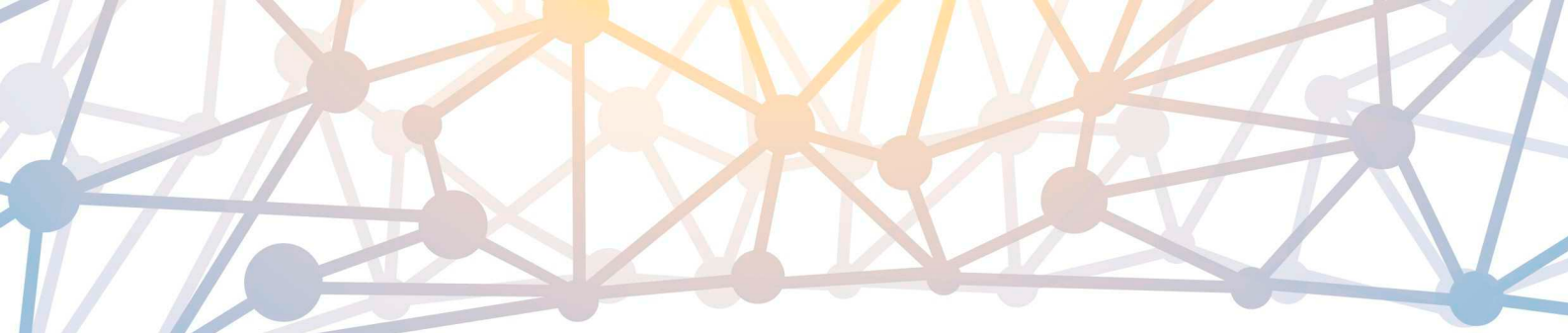
Claudia Weiler (Autorità di Gestione del PO – in seguito AdG) si associa ai ringraziamenti e ai saluti precedentemente espressi ed apre la parte degli interventi introduttivi del Comitato, sottolineando come questo si tenga in un momento cruciale poiché a cavallo tra due programmazioni e come ciò imponga di dover essere necessariamente proiettati anche verso la programmazione futura, con l'obiettivo di identificare quale sarà il ruolo del nuovo FSE+ sul territorio provinciale, soprattutto in questo momento storico.

L'AdG passa la parola al **Rappresentante della Commissione Europea – DG Occupazione, affari sociali e inclusione, Paolo Montini**, che ringrazia gli interlocutori precedenti e porge i propri saluti alle autorità presenti e a tutto il partenariato. Sottolinea come nell'ambito della seduta verranno presi in esame i progressi del PO registrati nel corso del 2020, ma sarà anche l'occasione per volgere uno sguardo al 2021, anno di avvio del nuovo ciclo di programmazione.

Ricorda come lo scorso anno la Provincia autonoma di Bolzano abbia reagito prontamente nel riadattarsi al nuovo contesto che la pandemia ha imposto, ma che, nonostante questi sforzi, rimane probabile che la disoccupazione e le disuguaglianze persisteranno e ci accompagneranno negli anni a venire. Risulta quindi fondamentale affrontare questa ripartenza convogliando le risorse dove sono più necessarie già a partire dalla conclusione della Programmazione 2014-2020 e, ancor più prontamente, in vista della Programmazione 2021-2027.

Il Rappresentante sottolinea che la pandemia ha ricordato l'importanza degli investimenti nelle aree proprie del FSE e di come diventi più rilevante investire nella ripresa dell'occupazione e nella creazione di posti di lavoro di qualità, nella formazione permanente, nella riduzione della povertà e dell'esclusione sociale e nella promozione delle pari opportunità per tutti i cittadini.

Evidenzia come proprio in questo senso vada l'impegno preso nel vertice sociale di Porto, tenutosi il 7 maggio 2021, che ha visto coinvolti tutti i leader europei e tutti i leader delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile a livello UE. Nel corso del vertice i partner hanno sottoscritto tre obiettivi per il 2025, che aggiornano quelli contenuti nella strategia Europa 2020 prevedendo che: entro il 2030 almeno il 78% della popolazione tra i 20 e i 64 anni abbia un lavoro, il 60% di tutti gli adulti possa partecipare ogni anno a percorsi di formazione continua e 15 milioni di persone, di cui 5 milioni di bambini, vengano allontanati dal rischio povertà ed esclusione sociale. Ricorda che mentre il Pilastro europeo dei diritti sociali rappresenta la bussola, il vertice di Porto e i suoi citati obiettivi



devono darci la direzione da intraprendere per i futuri interventi. Il Rappresentante segnala, inoltre, come nell'ambito del vertice i partner si siano impegnati a costruire un'Europa più inclusiva e sociale, rafforzando il loro impegno a tradurre i principi del Pilastro in azioni concrete, con l'obiettivo di creare una ripresa forte, equa e fonte di occupazione.

Il Rappresentante sottolinea, inoltre, quanto anticipato in premessa, ossia l'importanza del Comitato come momento per guardare anche al prossimo ciclo di programmazione e coglie l'occasione per dare qualche aggiornamento in tal senso, segnalando che la strategia italiana si sta via via definendo con l'avanzamento dei lavori relativi all'Accordo di Partenariato e che le Autorità di Gestione sono chiamate a riflettere e decidere sulle nuove sfide; ricorda che queste scelte strategiche non possono prescindere dalla collaborazione attiva con il partenariato locale. Invita quindi a intensificare il confronto con il partenariato, implementando un'analisi attenta dei fabbisogni e delle lezioni apprese nelle precedenti programmazioni e a continuare il lavoro per la preparazione del Programma Operativo 2021-2027 per giungere alla stesura di una prima bozza vicina alle esigenze reali del territorio e capace di cogliere quelle che saranno le principali sfide future per la Provincia.

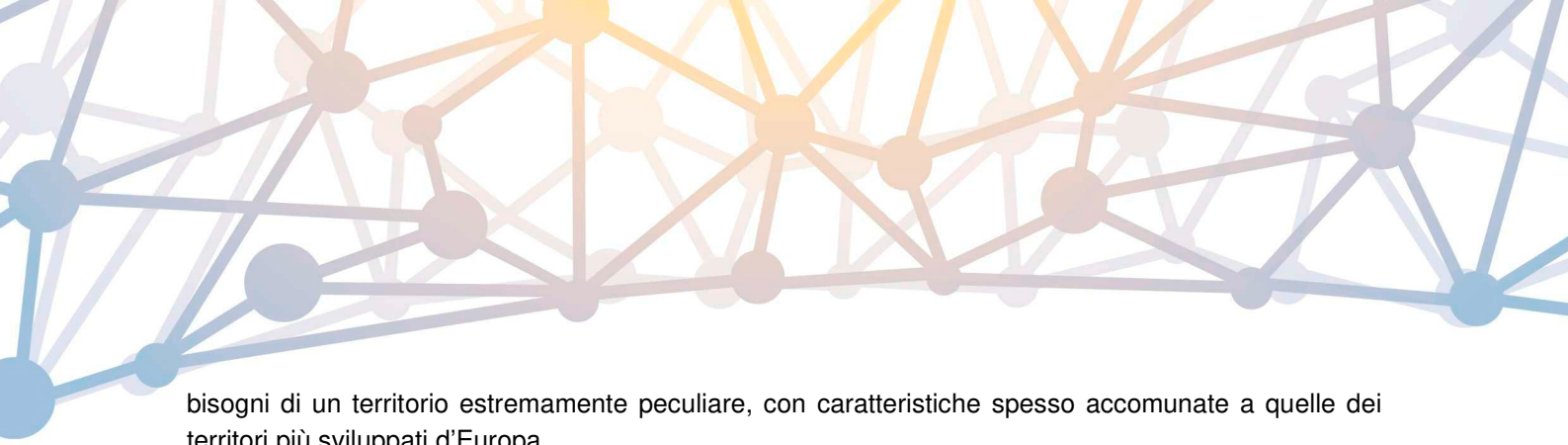
Prende la parola **Marianna D'Angelo (Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL), Divisione VI - Coordinamento territoriale e autorità capofila FSE)**, che ringrazia gli interlocutori precedenti per i loro interventi e ricorda anche lei il ruolo cruciale del FSE che ha saputo intervenire prontamente in contrasto all'emergenza epidemiologica.

Cita in particolare le iniziative CRII (Coronavirus Response Investment Initiative) e CRII+ (Coronavirus Response Investment Initiative Plus) che hanno permesso a tutti i territori di riprogrammare gli interventi per dare una risposta nell'immediato alle nuove esigenze causate dalla crisi e auspica che la flessibilità dimostrata possa essere capitalizzata in prospettiva della prossima programmazione.

Sottolinea, inoltre, la centralità della persona nel contesto del FSE e al riguardo cita lo strumento React-EU evidenziando come esso veda una significativa presenza di risorse destinate al FSE e quindi alla persona, in quanto fondo ponte finanzia principalmente interventi volti al mantenimento del posto di lavoro e all'occupazione delle donne e dei giovani, ossia le principali categorie colpite dagli effetti negativi della pandemia. Ribadisce che vi sono importanti risorse a disposizione ed un ampio arco temporale di riferimento per spenderle, ma che è necessario che la stessa abilità dimostrata nell'intercettare i fabbisogni durante la pandemia venga riportata su più ampia scala, per approfittare dei molteplici strumenti a disposizione, tenendo conto delle caratteristiche e delle specificità di ciascuno di essi.

La Rappresentante cita poi il ruolo fondamentale del partenariato, richiamando il nuovo metodo di lavoro innovativo introdotto dai Regolamenti in fase di approvazione per la prossima programmazione, che dispone che le AdG coinvolgano costantemente il partenariato richiedendo tre volte l'anno proposte di intervento in modo da dare risposte adeguate a fabbisogni che variano e si adattano alle modifiche di contesto.

La Rappresentante sottolinea, infine, come a livello nazionale si guardi con estremo interesse alla Provincia autonoma di Bolzano e alle risposte innovative che il partenariato è chiamato a dare ai



bisogni di un territorio estremamente peculiare, con caratteristiche spesso accomunate a quelle dei territori più sviluppati d'Europa.

Viene data la parola alla **Rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato – (Ragioneria Territoriale di Bolzano), Anna Rosa Defant**, che porge i saluti e ringrazia in particolare la Dott.ssa Gärber per aver ricordato il ruolo cruciale avuto dal Fondo di solidarietà bilaterale negli interventi di contrasto alla crisi epidemiologica e che ha dimostrato estrema resilienza e flessibilità durante l'emergenza COVID nell'andare incontro alle esigenze delle imprese del territorio altoatesino, duramente colpito dalla crisi, permettendo a molte di queste di usufruire degli aiuti previsti. Conclude l'intervento auspicando che parte degli interventi implementati nell'ambito della pandemia possano rivelarsi una risposta stabile nel tempo rispetto alle esigenze del territorio.

Prende la parola la **Rappresentante dell'Agenzia per la coesione Territoriale, Alessandra Augusto**, che ricorda che anche se l'Agenzia per la coesione Territoriale segue più da vicino le politiche del FESR, la partecipazione a questi momenti aiuta ad avere la giusta ricostruzione di contesto complessivo. Sottolinea che la componente umana dell'intervento dei Fondi è cruciale in vista della ripresa e anche in ottica delle peculiarità di territorio di confine che caratterizzano la Provincia autonoma di Bolzano.

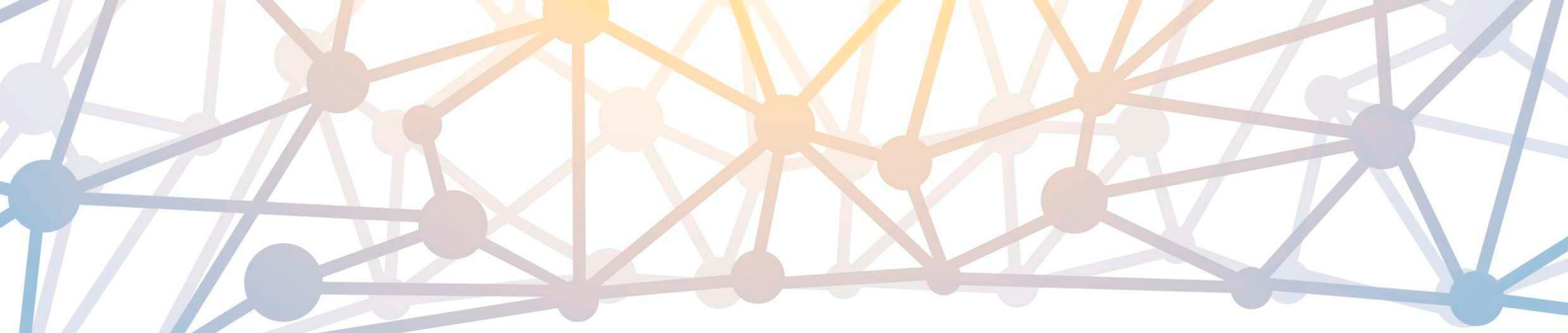
2. Approvazione dell'ordine del giorno

Claudia Weiler (AdG) chiude la parte introduttiva e apre ufficialmente i lavori del Comitato con la proposta di approvazione dell'ordine del giorno (OdG). Il Comitato all'unanimità approva l'ordine del giorno (OdG) per la Programmazione 2014-2020 “Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione”

3. Relazione di attuazione annuale (RAA) relativa all'anno 2020

Cristina Scaramuzza (Ufficio FSE) presenta la Relazione Annuale di Attuazione (RAA) 2020 esponendo l'avanzamento del PO dal punto vista finanziario, fisico e procedurale. Vengono illustrati nel dettaglio i dati finanziari, i progressi fatti nell'attuazione del Programma con la declinazione per Asse prioritario e viene dato un aggiornamento rispetto agli indicatori di realizzazione e risultato (si rimanda all'allegato 3 “CdS BZ_RAA”).

Claudia Weiler (AdG) interviene aggiungendo che il bilancio è positivo e manifesta soddisfazione a riguardo considerate le iniziali difficoltà attuative dell'attuale periodo di programmazione, soprattutto in termini di capacità di spesa e coinvolgimento di destinatari.



Prende la parola il **Rappresentante della Commissione Europea – DG Occupazione, affari sociali e inclusione, Paolo Montini**, premettendo che nonostante la relazione includa la performance e i risultati del 2020, che è stato un anno insolito, questa ci mostra come l'attuazione sia proseguita, seppure con un ritmo di spesa leggermente più lento rispetto all'anno precedente e senza precludere il raggiungimento dell'importante target N+3. Viene apprezzato lo sforzo fatto per mostrare nella relazione anche alcuni dei risultati in termini di indicatori di risultato e come tali indicatori, insieme a quelli di output, mostrino che il programma è vicino a raggiungere i risultati prefissati. Sottolinea la rilevanza degli indicatori come fonte di riflessione e di misurazione dell'andamento del Programma, anche in ottica della verifica della performance prevista dalla relazione finale. Conclude richiamando l'importanza di continuare a focalizzarsi sull'avanzamento degli indicatori anche nelle future relazioni.

Interviene l'**Assessora alle Politiche sociali, Edilizia abitativa, Famiglia e Terza età, Waltraud Deeg**, ringraziando per il lavoro svolto e per l'invito al Comitato. Esprime a nome delle associazioni sociali e degli enti privati, che sono numerosi sul territorio, ma di dimensioni ridotte, l'esigenza di semplificare l'eccessiva burocratizzazione che caratterizza i progetti del FSE e auspica pertanto che si riescano a ridurre le incombenze amministrative, sia per i soggetti privati, sia per soggetti pubblici all'interno dell'amministrazione. Segnala inoltre la necessità di rendere i programmi maggiormente flessibili, riconoscendo l'importanza della sfida anche a livello europeo, soprattutto in questa situazione post-pandemica. Conclude ribadendo che lavorare sulla semplificazione e sulla flessibilità permetterebbe di ottenere risultati positivi e di incoraggiare la partecipazione e la presentazione di nuovi progetti da parte di più soggetti, spesso ostacolati dal timore del notevole carico amministrativo che questi comportano.

Prende la parola **Claudia Weiler (AdG)** per rispondere all'intervento precedente ed evidenzia come i due temi siano stati spesso oggetto di attenzione e restino ambito di miglioramento. Osserva che l'AdG cerca di semplificare ove possibile, riconoscendo tuttavia che vi sono degli strumenti che per loro natura devono mantenere dei requisiti di base che non possono essere semplificati. Sottolinea che il presente momento storico è una buona occasione per ragionare rispetto alle semplificazioni da introdurre nella prossima programmazione e negli interventi previsti dall'attuale ciclo di programmazione. Si rivolge alla Commissione chiedendo di prendere atto della richiesta di semplificazione sollevata e di descrivere le azioni previste da quest'ultima in ambito semplificazione. Sul tema della flessibilità, richiama l'intervento introduttivo della Direttrice Martha Gärber, ribadendo come durante lo scorso anno il FSE abbia dimostrato estrema flessibilità e sia riuscito ad adattarsi ad una situazione nuova e diversa, grazie allo sforzo compiuto da tutti gli attori coinvolti nel processo gestionale.

Il **Rappresentante della Commissione Europea – DG Occupazione, affari sociali e inclusione, Paolo Montini** prende la parola per commentare il tema, specificando che con le modifiche ai Regolamenti, in particolare tramite le iniziative CRII e CRII+ sono stati introdotti importanti elementi che hanno aumentato la semplificazione e la flessibilità delle disposizioni regolamentari. Aggiunge



inoltre che il concetto di flessibilità è già stato incluso nei futuri Regolamenti in modo da essere pronti ad affrontare eventuali futuri scenari di crisi. Illustra ad esempio che i futuri regolamenti conterranno già la possibilità di finanziare procedure di cassa integrazione o altre misure di sostegno per lavoratori in stato di disoccupazione temporanea. Specifica che il tema della semplificazione è un tema ricorrente e rilevante, sia per i beneficiari che per le amministrazioni, e sul quale la Commissione continua a progredire in ogni ciclo di programmazione. Sostiene, infine, come il ricorso ai costi standard sia un elemento cruciale per permettere una maggiore semplificazione, anche dal punto di vista gestionale.

Interviene la **Rappresentante della Federazione per il sociale e la sanità: Ida Psailer Rabensteiner** che condivide le principali osservazioni avanzate dall'Assessora Deeg e auspica maggiore semplificazione nell'implementazione degli interventi.

Risponde **Claudia Weiler (AdG)**, affermando che il tema della semplificazione è fonte di continuo confronto con il partenariato, anche in un'ottica di rafforzamento del partenariato stesso. Specifica che, oltre ad un processo di semplificazione delle procedure è in corso anche un processo di rafforzamento delle strutture, per permettere un'efficace implementazione delle iniziative, anche nell'ambito della nuova programmazione.

Interviene **il Rappresentante di Confcooperative, Massimo Cattaruzza Dorigo**, ringraziando e ribadendo l'importanza del partenariato perché il maggior coinvolgimento delle parti sociali permette il raggiungimento degli obiettivi precedentemente citati dalla Commissione. Condivide le parole della Dott.ssa Rabensteiner, ribadendo che vi è una difficoltà da parte delle realtà più piccole con meno capacità in termini gestionali e amministrativi. Si compiace per il lavoro messo in atto da parte della Ripartizione Europa e dell'Ufficio FSE nel promuovere la cooperazione e si auspica che tale cooperazione aumenti in futuro, in modo da rendere strutturale la capitalizzazione degli input che arrivano dalle parti sociali, e introducendo tale cooperazione come elemento di innovazione nella Programmazione 2021-2027.

Interviene **Marianna D'Angelo (Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL), Divisione VI - Coordinamento territoriale e autorità capofila FSE)**, per condividere con il partenariato i punti di forza nell'utilizzo dei costi standard. Tramite l'uso di tale strumento è infatti possibile definire ex ante l'importo totale dei costi, nonché il tipo di verifica da implementare. Cita come esempio i corsi di formazione il cui importo viene calcolato sulla base del costo orario e la verifica avviene tramite il controllo dei registri. In tale quadro sottolinea che tutte le parti, siano i beneficiari, o l'AdG o l'AdA, conoscono a priori le condizioni del finanziamento. La Rappresentante invita ad avviare fin da subito le riflessioni in tale direzione, così da implementare le opzioni di costo standard già nei prossimi avvisi programmati e di individuarli nell'ambito dei Programmi 2021-2027 fin dalla loro prima approvazione.



Risponde **Claudia Weiler (AdG)** manifestando un forte interesse nei confronti dell'utilizzo dei costi standard e dichiarando che è stato già avviato un percorso in tale direzione, sia su questa programmazione che per il prossimo ciclo, valutando quindi se individuare le UCS in sede di presentazione del Programma o in un momento successivo.

Alla fine degli interventi, **la RAA 2020 è approvata all'unanimità dei presenti.**

4. Informativa sullo stato di avanzamento del PO

Claudia Weiler (AdG) presenta lo stato di avanzamento del PO e quelle che sono le previsioni di spesa per il 2021 e fino a fine programmazione (2023), e procede nel dare un'informativa sulle azioni di promozione della parità di genere, a favore dei migranti e dell'occupazione giovanile (si rimanda all'allegato 4 "CdS BZ_Informativa avanzamento PO").

Prende la parola il **Rappresentante della Commissione Europea – DG Occupazione, affari sociali e inclusione, Paolo Montini**, che sottolinea in primo luogo come le stime di spesa illustrate siano positive sia per l'anno in corso che per quelli futuri e che se verranno confermate nella certificazione di giugno 2021, il Programma può avviarsi con fiducia verso la chiusura entro l'inizio dell'anno prossimo. In secondo luogo, mette in evidenza come i target delle donne e dei migranti siano fondamentali per gli interventi del FSE e in generale per le policy della DG Occupazione, affari sociali e inclusione. Rispetto al target donne, segnala come nonostante la Provincia autonoma di Bolzano registri indicatori di occupazione femminile più vicini a quelli del nord e centro Europa, è fondamentale considerare comunque le indicazioni che la Commissione rivolge a livello paese rispetto a questo tema e che descrivono una situazione critica in termini di divario occupazionale, da cui emerge un gap ancora molto ampio e dei progressi limitati nel sostegno alla partecipazione femminile al mercato del lavoro. Ricorda che nel 2020 la Commissione ha adottato la "Strategia Europea per la parità di genere 2020-2025" che definisce gli obiettivi politici e le azioni chiave, per mettere fine alla violenza e agli stereotipi di genere, colmare il divario di genere sul mercato del lavoro e nella vita economica e nei processi decisionali e nella politica. Ricorda, inoltre, che le attuali proposte di Regolamento per la Programmazione 2021-2027 forniscono disposizioni per promuovere la parità di genere in tutte le fasi della programmazione e in particolare, il FSE+ includerà un obiettivo specifico dedicato alla partecipazione femminile al mercato del lavoro e alla conciliazione vita-lavoro per garantire l'uguaglianza tra uomini e donne.

Rispetto al target dei migranti, il Rappresentante ricorda invece il nuovo Patto sulla migrazione e l'asilo, presentato a settembre del 2020 con il quale la Commissione ha adottato un nuovo Piano d'azione sull'integrazione per il periodo 2021-2027. Sottolinea, inoltre l'importanza di sfruttare tutti gli strumenti messi a disposizione e di rafforzare le complementarità tra i vari Fondi, come il FSE, il FAMI e il FESR per permettere un maggiore coinvolgimento nella prossima programmazione di destinatari con background migratorio.



Interviene il **Rappresentante Assoimprenditori Alto Adige Confindustria, Pruenster Berhard**, che ringrazia l'Ufficio FSE per l'ottima collaborazione instaurata. Con specifico riferimento al tema della semplificazione riconosce gli importanti passi in avanti già compiuti, ma sottolinea che ci sono ancora ampi margini rispetto alle tempistiche di approvazione e avvio dei progetti ancora molto lunghe. Esprime soddisfazione sulla novità introdotte in tema di Formazione Continua, con la previsione dei corsi a Catalogo, ma esprime al contempo delle perplessità sull'utilizzo dei costi standard, che potrebbero rivelarsi non adeguati rispetto al costo della vita della realtà altoatesina.

Claudia Weiler (AdG) ringrazia ribadendo che gli spunti di miglioramento sono sempre apprezzati e ricordando che l'AdG è particolarmente impegnata sul fronte della riduzione delle tempistiche e della semplificazione delle procedure ove possibile.

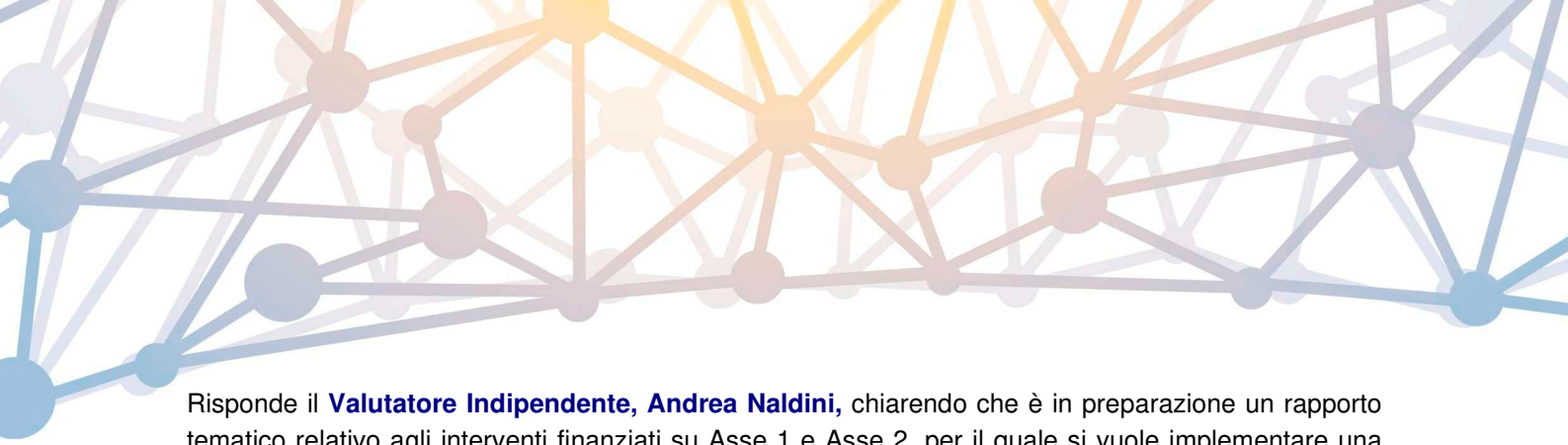
L'AdG coglie l'occasione per condividere con i membri del Comitato l'anteprima di un filmato di promozione delle attività del FSE.

5. Informativa sulle attività di valutazione e sul seguito dato alle risultanze delle valutazioni (Reg. RDC art. 110.1 (b))

Il Rappresentante del Valutatore Indipendente, Andrea Naldini, illustra l'informativa sulle attività di valutazione e sul seguito dato alle risultanze delle valutazioni. In particolare, informa che le attività di valutazione nel corso dell'ultimo anno hanno prodotto un Rapporto tematico dedicato alla formazione continua. Il Valutatore illustra, inoltre, gli esiti del Rapporto tematico concentrandosi sugli aspetti di integrazione con le altre politiche a livello provinciale e nazionale e i principali benefici emersi per i lavoratori e le imprese, concludendo con spunti di riflessione sui possibili interventi futuri (si rimanda all'allegato 5 "CdS BZ_ Informativa sulle attività di valutazione").

Alla fine dell'intervento del Valutatore prende la parola **Claudia Weiler (AdG)** che ringrazia i colleghi delle altre Ripartizioni per aver collaborato, anche tramite la trasmissione di dati di loro competenza, alla realizzazione del Rapporto di valutazione e alla condivisione dei risultati. Ribadisce il valore della valutazione, come base per le scelte sulla programmazione futura. Condivide come dalla valutazione effettuata emerga la necessità di un miglioramento in termini di coordinamento e sinergia tra gli altri interventi a valere sulle risorse provinciali e come questo spunto sia fondamentale per valutare l'implementazione di azioni più concrete.

Prende la parola il **Rappresentante della Commissione Europea – DG Occupazione, affari sociali e inclusione, Paolo Montini** che si associa alle riflessioni dell'AdG, sottolineando come da queste valutazioni emergano spunti utili per la programmazione corrente e futura, per poter migliorare dove necessario gli interventi in corso e identificare di nuovi per il futuro. Ricorda che la Commissione ritiene estremamente importanti le attività di valutazione e chiede pertanto se è possibile identificare le attività di valutazione programmate per il prossimo futuro.



Risponde il **Valutatore Indipendente, Andrea Naldini**, chiarendo che è in preparazione un rapporto tematico relativo agli interventi finanziati su Asse 1 e Asse 2, per il quale si vuole implementare una valutazione di tipo controfattuale che dovrebbe essere presentato entro ottobre 2021. Nel 2021 è stato pianificato un secondo rapporto di valutazione d'impatto degli interventi su tutti gli assi, che rappresenta una sintesi complessiva dei risultati conseguiti, la cui conclusione è prevista entro ottobre 2022. Sempre nel 2022 è programmato un secondo rapporto tematico, i cui aspetti sono ancora da definire e infine, nel 2023 è previsto un ultimo rapporto tematico e i rapporti di sintesi relativi a tutto il periodo di Programmazione.

Prende la parola **la Rappresentante di CIGL Alto Adige, Doriana Pavanello**, la quale suggerisce ai membri del Comitato una riflessione sulle competenze e i lavori del futuro. Tali tematiche risultano di estrema attualità ed è cruciale ragionare fin da subito in tal senso, ricordando che il mercato del lavoro soffre la mancanza di figure mediamente o altamente specializzate. Pone anche l'attenzione sulla problematica dell'emigrazione che affligge il territorio provinciale, sottolineando che sono soprattutto i giovani che decidono di spendere le proprie competenze fuori dal territorio altoatesino. Sottolinea come si tratti di aspetti da prendere in considerazione nel breve periodo, auspicando quindi che tali riflessioni non vengano rimandate alla prossima programmazione. Infine, chiede, se sul tema dell'incentivazione della specializzazione tecnologica sia mai stata valutata la possibilità di una collaborazione con il parco scientifico e tecnologico dell'Alto Adige - NOI Techpark.

Risponde **Claudia Weiler (AdG)** ringraziando per i validi spunti di riflessione proposti e chiarendo che il tema delle competenze del futuro è già oggetto di valutazione da parte dell'AdG, che sia nell'ambito di un gruppo di lavoro operativo, sia presso la Commissione provinciale per l'impiego, in cui ricopre il ruolo di membro auditore, e che si sta già confrontando e coordinando con i colleghi che seguono la tematica. L'obiettivo è infatti quello di analizzare maggiormente il mercato del lavoro dal punto di vista dei fabbisogni formativi dei lavoratori. Chiarisce, infine, che sono già iniziati i confronti con il NOI Techpark per la prossima programmazione, nell'ambito della quale è prevista una collaborazione.

Interviene **Marianna D'Angelo (Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL), Divisione VI - Coordinamento territoriale e autorità capofila FSE)**, per dare evidenza del valore delle valutazioni e del coinvolgimento del partenariato nel processo di valutazione. Invita le AdG in generale a sfruttare gli esiti delle valutazioni e ad avere un ruolo proattivo nelle richieste di valutazione. Pone attenzione sul valore degli indicatori diversi da quelli di spesa, come già fatto presente dal valutatore stesso e rimanda, infine, ai materiali condivisi nell'ambito dei seminari organizzati in vista della programmazione 2021-2027 che propongono vari esempi di domande di valutazione.

Interviene **il Rappresentante di Confcooperative, Massimo Cattaruzza Dorigo**, riprendendo tre degli elementi emersi dalla valutazione, ossia: le limitate capacità di pianificazione, le limitazioni legate ai tempi amministrativi e la limitata capacità di dar valore alla formazione da parte delle imprese.



Suggerisce che la sostenibilità ambientale e la green economy potrebbero essere degli ambiti sui cui finanziare interventi specifici e propone anche la possibilità di creare tavoli tecnici in collaborazione con il partenariato al fine di far emergere proposte o spunti in tal senso. Conclude condividendo l'attenzione ai temi critici emersi precedentemente sull'utilizzo dei costi standard, sostenendo che, al netto di punti di forza e di debolezza di tale strumento, questi risultano lontani dai costi reali del territorio altoatesino.

Risponde **Claudia Weiler (AdG)** ringraziando per l'intervento e conferma l'interesse verso questa tipologia di approccio condiviso per rispondere alle esigenze attuali del territorio.

In merito al tema dei costi standard, ribadisce che per la programmazione 2021-2027, ove possibile, si cercherà di implementare i costi standard attualizzandoli rispetto ai costi della vita del territorio altoatesino.

Interviene il **Rappresentante della Commissione Europea – DG Occupazione, affari sociali e inclusione, Paolo Montini** ricordando che nell'ambito dei seminari tematici sulla Programmazione 2021-2027, si terrà prossimamente un seminario sulla valutazione e il monitoraggio nell'ambito del quale si forniranno nuove ed ulteriori indicazioni sul tema in vista della preparazione dei nuovi programmi.

6. Informativa sull'attuazione della strategia di comunicazione, sulla visibilità del sostegno e sulle attività da svolgersi nel corso dell'anno successivo (Reg. RDC art. 110.1(c) e 116.3)

Cristina Scaramuzza (FSE) presenta l'informativa sulle attività di comunicazione per l'annualità 2020, e nello specifico espone gli eventi organizzati dall'Ufficio FSE e ne illustra gli esiti. Presenta, infine anche le attività di comunicazione programmate per il biennio 2021-2022 (si rimanda all'allegato 6 "CdS BZ_Strategia di Comunicazione e informativa sull'attuazione").

Interviene il **Rappresentante della Commissione Europea – DG Occupazione, affari sociali e inclusione, Paolo Montini**, che ricorda l'importanza delle attività di comunicazione, che nell'ultimo anno sono state largamente svolte da remoto e si augura che queste possano presto essere riprese in presenza. La comunicazione rimane, infatti una delle principali sfide per i Fondi europei, che dimostrano ancora considerevoli difficoltà nel raggiungere tutti i beneficiari e nell'esprimere le loro piene potenzialità.

Precisa, inoltre, che finora gli incontri tra i Responsabili della comunicazione dei Fondi a livello europeo si sono svolti tramite momenti separati, ma, dalla Programmazione 2021-2027 tutti i Responsabili dei Fondi europei che fanno capo al nuovo RDC si coordineranno all'interno di un forum comune per sfruttare le sinergie e migliorare l'efficacia della comunicazione a livello europeo.

Riprende la parola **Claudia Weiler (AdG)** sottolineando come le attività della Provincia autonoma di Bolzano vadano già nella direzione del coordinamento e di come a livello di Ripartizione ci si sia



adoperati per avere una strategia di comunicazione coordinata tra i Fondi al fine di trasmettere un messaggio unico ai destinatari delle politiche.

7. Informativa sulle attività di audit

La Direttrice dell'Area Autorità di Audit per i finanziamenti comunitari, Alice Lanziner, presenta l'informativa sulle attività di audit. Illustra le principali attività e la struttura funzionale dell'Autorità di Audit e informa, quindi, sulle principali attività svolte nel corso del 2020 e 2021, in particolare citando le attività di follow up dell'audit di sistema e dell'audit sulle operazioni, l'aggiornamento della strategia di audit, il RAC e l'avvio dell'audit di sistema su AdG e AdC (si rimanda all'allegato 7 "CdS BZ_Informativa sulle attività di audit CdS FSE").

Claudia Weiler (AdG) ringrazia l'AdA e ricorda il valore dell'informativa sulle attività di audit soprattutto per il partenariato, il quale non sempre è allineato sulle attività svolte dalle differenti autorità e in particolare sulle attività dell'Autorità di Audit e delle modalità con cui l'AdG si interfaccia con l'AdC e AdA.

8. Stato della preparazione del programma 2021-2027

La Direttrice della Ripartizione Europa, Martha Gärber presenta una breve panoramica sulle azioni già attuate per la preparazione del nuovo ciclo di Programmazione 2021-2027, illustrando come la Provincia abbia accelerato tale percorso, avviando un confronto strutturato con le Ripartizioni competenti al fine di raccogliere i fabbisogni, formulare nuove proposte e identificare le priorità. Comunica che la Provincia consoliderà a breve una prima bozza di Programma FSE+ per riprendere il percorso di co-progettazione avviato nel 2019 con il partenariato economico-sociale e avviare il confronto con la Commissione Europea e ANPAL sui contenuti del Programma (si rimanda all'allegato 8 "CdS BZ_Programmazione 21-27").

Prende la parola **Claudia Weiler (AdG)** per condividere le tempistiche dei prossimi step in preparazione della programmazione 2021-2027 con il partenariato. Spiega che sono stati raccolti input, idee e fabbisogni per la futura programmazione e che si intende, quindi, condividere un primo quadro di riferimento e una bozza del nuovo programma con il partenariato e con la Commissione nei prossimi mesi con l'obiettivo di arrivare il prima possibile ad un PO definitivo una volta avvenuta l'adozione dei regolamenti e dell'Accordo di Partenariato.

Il **Rappresentante della Commissione Europea – DG Occupazione, affari sociali e inclusione, Paolo Montini** apprezza lo stato di attuazione dei lavori rispetto alla Programmazione 2021-2027 e il processo implementato. Conferma le tempistiche relative all'adozione e pubblicazione dei Regolamenti nella loro versione definitiva entro il 30 giugno 2021. Segnala, inoltre, che il nuovo



Regolamento del FSE+ prevede esplicitamente all'art. 9 che gli Stati Membri debbano allocare a livello di singolo programma un importo adeguato dedicato allo sviluppo della capacità delle parti sociali. L'obiettivo è di permettere al partenariato di sviluppare le competenze necessarie e incentivarne la partecipazione e il coinvolgimento nell'utilizzo dei Fondi.

Interviene **Marianna D'Angelo (Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL), Divisione VI - Coordinamento territoriale e autorità capofila FSE)**, dando evidenza del presidio della Provincia rispetto al tema del coinvolgimento del partenariato. Ribadisce il supporto in termini di cooperazione dell'amministrazione centrale alle amministrazioni locali ed evidenzia che i programmi nazionali contribuiranno alle concentrazioni tematiche, alleggerendo gli oneri di quelli regionali/provinciali. Inoltre, sottolinea come la condivisione delle priorità su target quali giovani, bambini e inclusione sociale rafforzata, sia volta ad assicurare che vengano destinate a queste categorie risorse adeguate.

Infine, sottolinea come i territori delle Province autonome di Bolzano e di Trento siano privilegiati per poter sviluppare approcci innovativi rispetto al coinvolgimento del partenariato.

Prende la parola **il Rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato – (IGRUE – Ufficio V), Alessandro Mazzamati** che ringrazia del lavoro svolto e delle informazioni condivise e augura che la futura programmazione possa partire sin da subito senza patire i ritardi di attuazione incontrati da tutte le amministrazioni durante l'attuale ciclo.

Claudia Weiler (AdG) chiude i lavori del comitato, saluta e ringrazia tutti presenti per la partecipazione.



Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

AGENDA

RELAZIONE DI ATTUAZIONE AL 31.12.2020



DATI FINANZIARI



PROGRESSI NELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA



PROGRESSI PER ASSE PRIORITARIO E RELATIVI INDICATORI



INDICATORI DI REALIZZAZIONE E TARGET 2023

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

DATI FINANZIARI al 31/12/2020

	Dotazione PO	Costo totale approvato	Costo totale approvato / Dotazione PO	Spesa totale rendicontata dai beneficiari all'AdG	Spesa rendicontata / Dotazione PO	Operazioni selezionate
ASSE 1	€ 58.000.000,00	€ 36.972.088,35	63,74%	€ 19.962.581,28	34,42%	203
ASSE 2	€ 26.000.000,00	€ 20.768.206,97	79,88%	€ 6.175.865,61	23,75%	175
ASSE 3	€ 38.110.000,00	€ 50.484.329,46	132,47%	€ 21.138.630,51	55,47%	375
ASSE 4	€ 1.176.970,00	€ 1.152.183,20	97,89%	€ 463.733,15	39,40%	2
ASSE 5	€ 5.136.956,00	€ 4.685.355,11	91,21%	€ 3.411.893,28	66,42%	34
TOTALE	€ 128.423.926,00	€ 114.062.163,09	88,82%	€ 51.152.703,83	39,83%	789

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



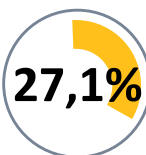
PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

PROGRESSI NELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

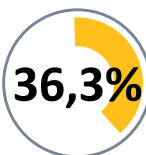
Avanzamento nel 2020



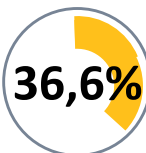
Di cui



Per interventi multi-target di inserimento lavorativo



Per il contrasto alla dispersione scolastica



Per la formazione continua dei lavoratori



213 progetti finanziati



Per un totale di **894** progetti finanziati sul PO di cui



385 conclusi al 31.12.2020

15.901 nuovi destinatari



Per un totale di **34.742** destinatari di interventi

Di cui



18.728



16.014

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

PROGRESSI NELL'ATTUAZIONE DELL'ASSE I

Giovani



Formazione ai giovani per l'accesso al lavoro

2017 → 2019

Contributi alle imprese per l'assunzione di giovani laureati

2018

Immigrati



Formazione agli immigrati per l'accesso al lavoro

2017

Donne



Formazione alle donne per l'accesso al lavoro

2017

Formazione rivolta ai disoccupati di lunga durata, alla popolazione femminile e alle persone mature per l'accesso al lavoro

Disoccupati di lungo periodo

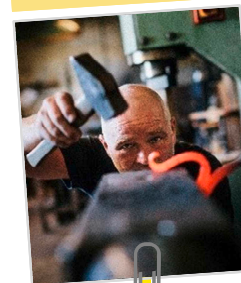


Formazione ai disoccupati di lunga durata per l'accesso al lavoro

2017

2018 → 2020

Lavoratori maturi



Formazione ai lavoratori maturi per rafforzare le competenze e accompagnare al lavoro

2017

Politiche attive



Rafforzamento delle misure di politica attiva dei Centri di Mediazione Lavoro

2018

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

PROGRESSI NELL'ATTUAZIONE DELL'ASSE I

Avanzamento ASSE I

FINANZIARIO



Dotazione Asse

100%

€ 58.000.000,00

Impegni

64%

€ 36.972.088,35

Pagamenti

34%

€ 19.962.581,28

Certificato

31%

€ 18.233.388,83

PROGETTI



223
progetti
finanziati

142
avviati

62
conclusi

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

INDICATORI DI REALIZZAZIONE DELL'ASSE I

PARTECIPANTI TOTALI



1.199

PARTECIPANTI PER GENERE

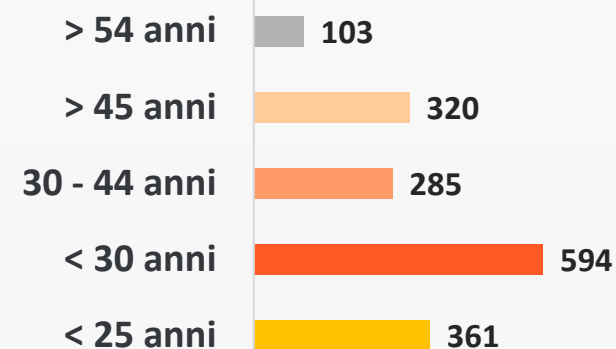


769

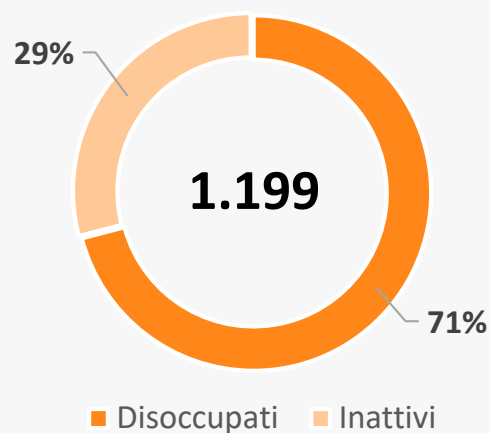


430

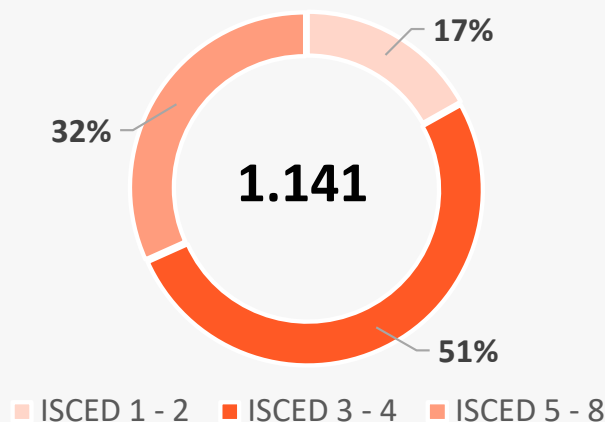
FASCE DI ETÀ



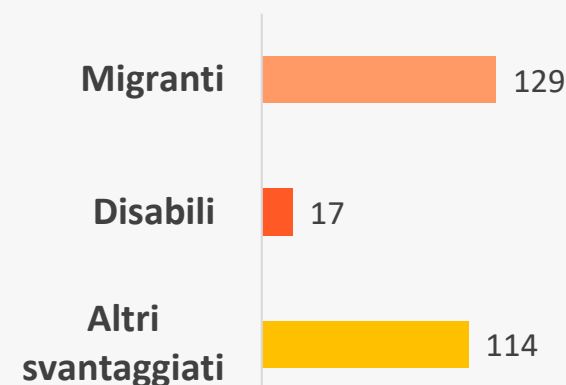
STATUS OCCUPAZIONALE



TITOLO DI STUDIO



CATEGORIA DI SVANTAGGIO



Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

PROGRESSI NELL'ATTUAZIONE DELL'ASSE II

Disabili



Detenuti ed
ex detenuti



Vittime di
violenza



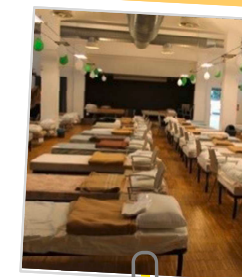
Migranti e
minoranze
etniche



Soggetti
affetti da
dipendenze



Persone
senza fissa
dimora



Rafforzamento delle competenze ed accompagnamento al lavoro dei soggetti vulnerabili

2017

2019

Contributi individuali alle imprese per promuovere l'assunzione di soggetti svantaggiati

2018

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

PROGRESSI NELL'ATTUAZIONE DELL'ASSE II

Avanzamento ASSE II

FINANZIARIO



Dotazione Asse

100%

€ 26.000.000,00

Impegni

80%

€ 20.768.206,97

Pagamenti

24%

€ 6.175.865,61

Certificato

20%

€ 5.192.372,17

PROGETTI



178
progetti
finanziati

111
avviati

109
conclusi

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

INDICATORI DI REALIZZAZIONE DELL'ASSE II

PARTECIPANTI TOTALI



671

PARTECIPANTI PER GENERE

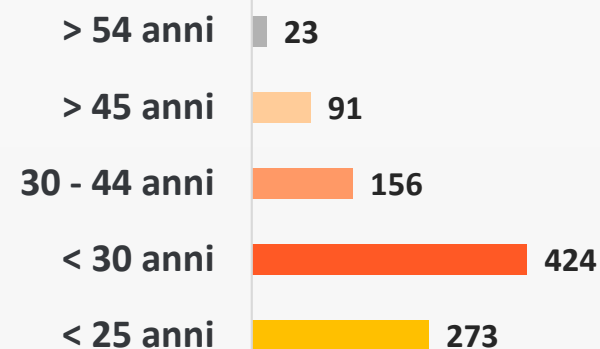


196

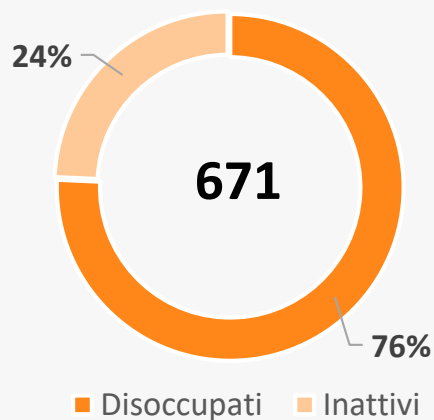


475

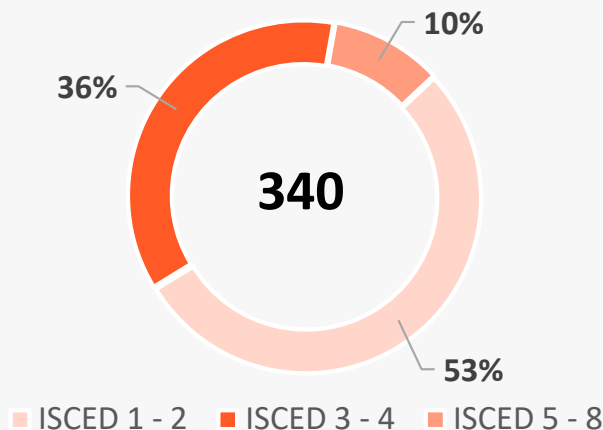
FASCE DI ETÀ



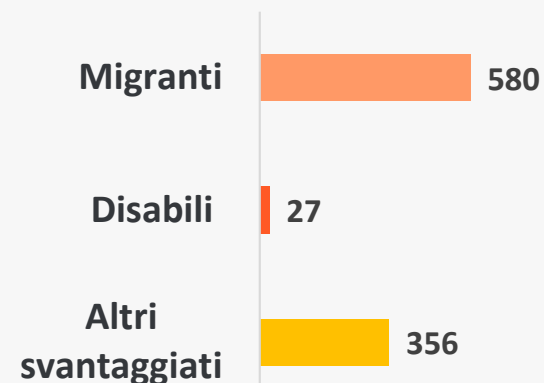
STATUS OCCUPAZIONALE



TITOLO DI STUDIO



CATEGORIA DI SVANTAGGIO



Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

PROGRESSI NELL'ATTUAZIONE DELL'ASSE III

Studenti



Insegnanti



Contrasto alla dispersione scolastica e miglioramento delle competenze chiave

2017

2018

2019

2020

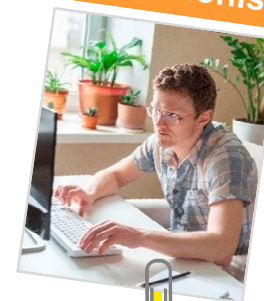
Attuazione, monitoraggio e valutazione dei 4 anni di diploma professionale (Formazione Professionale Italiana e Tedesca)

2018

Lavoratori dipendenti



Lavoratori autonomi, liberi professionisti



Accrescimento delle competenze della forza lavoro attraverso la formazione continua

2016

2017

2018

2019

2020

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

PROGRESSI NELL'ATTUAZIONE DELL'ASSE III

Avanzamento ASSE III

FINANZIARIO



Dotazione Asse

100%

€ 38.110.000,00

Impegni

132%

€ 50.484.329,46

Pagamenti

55%

€ 21.138.630,51

Certificato

50%

€ 19.166.678,64

PROGETTI



456
progetti
finanziati

377
avviati

214
conclusi

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

INDICATORI DI REALIZZAZIONE DELL'ASSE III

PARTECIPANTI TOTALI



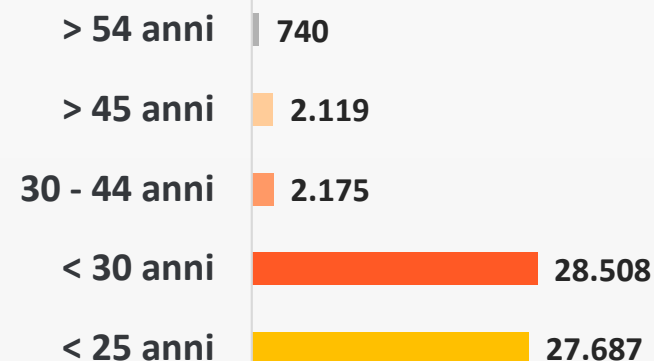
32.726

PARTECIPANTI PER GENERE

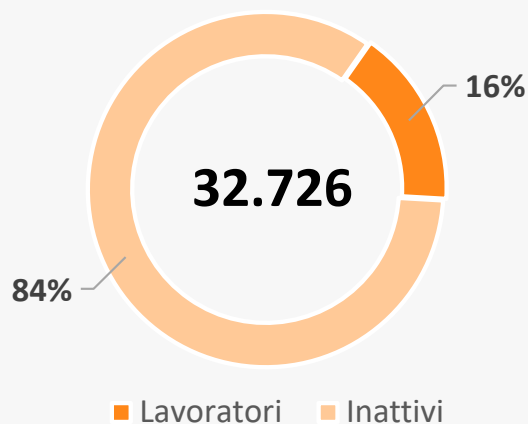


17.657 15.069

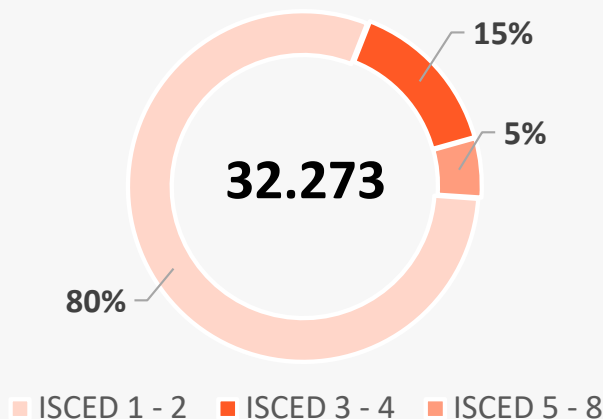
FASCE DI ETÀ



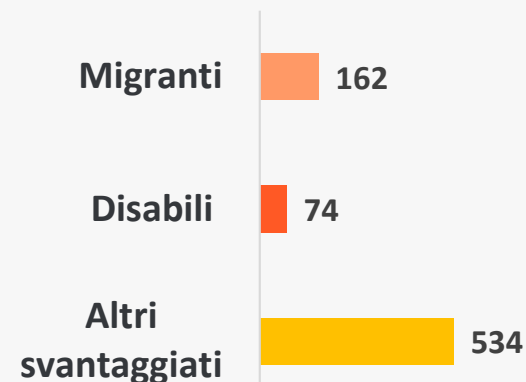
STATUS OCCUPAZIONALE



TITOLO DI STUDIO



CATEGORIA DI SVANTAGGIO



Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

PROGRESSI NELL'ATTUAZIONE DELL'ASSE IV

Target

Provincia



Progetto

Empowerment - Supporto nell'attuazione dell'Asse Capacità Istituzionale, nell'ambito del quale sono stati svolti anche incontri con il partenariato sui temi strategici per la Programmazione FSE+ 2021-2027

Destinatari

TOTALI

146



106



40

AVANZAMENTO FINANZIARIO



Dotazione Asse

100%

€ 1.176.970,00

Impegni

98%

€ 1.152.183,20

Pagamenti

39%

€ 463.733,15

Certificato

33%

€ 383.103,96

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



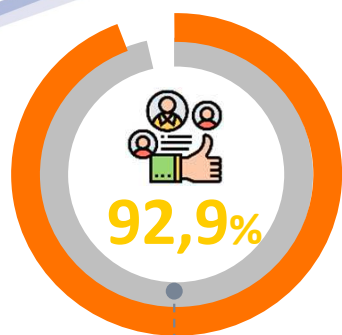
AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

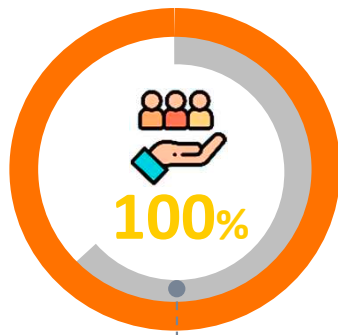
INDICATORI DI RISULTATO SPECIFICI DI PROGRAMMA

ASSE I



Target 2023: 95%

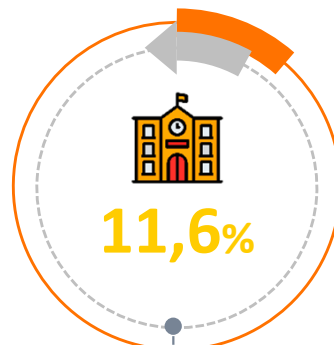
Grado di
soddisfazione
dell'utenza



Target 2023: 67%

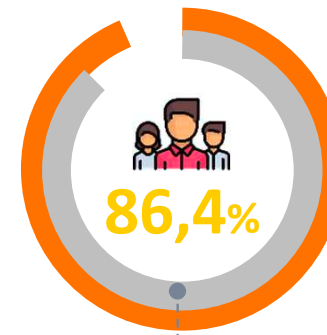
Percentuale dei
CML che erogano
tutte le prestazioni
specialistiche
previste dagli
standard provinciali

ASSE III



Target 2023: 10%

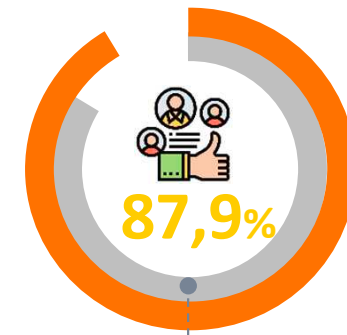
Giovani che
abbandonano
prematuramente i
percorsi di istruzione
e formazione
professionale



Target 2023: 85%

Persone che
mantengono il posto
di lavoro

ASSE IV



Target 2023: 80%

Grado di
soddisfazione dei
partecipanti ai corsi

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

INDICATORI DI REALIZZAZIONE E VALORI TARGET (2023)

ASSE I

8.i

402

Target 2023:
364

CO01

I disoccupati, compresi i disoccupati
di lungo periodo

8.vi

147

Target 2023:
133

NCO01

Persone di età superiore a 45 anni

8.vii

1

Target 2023:
1

CO22

Numero di progetti destinati alle
pubbliche amministrazioni o ai servizi
pubblici a livello nazionale, regionale
o locale

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

INDICATORI DI REALIZZAZIONE E VALORI TARGET (2023)

ASSE III

10.i

25.125



Target 2023:
12.284

CO03

Le persone inattive

10.iv

4.925



Target 2023:
4.168

CO05

I lavoratori, compresi i
lavoratori autonomi

ASSE IV

11.i

146



Target 2023:
132

CO05

I lavoratori, compresi i
lavoratori autonomi

11.i

2



Target 2023:
2

CO22

Numero di progetti
destinati alle pubbliche
amministrazioni o ai
servizi pubblici a livello
nazionale, regionale o
locale

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo

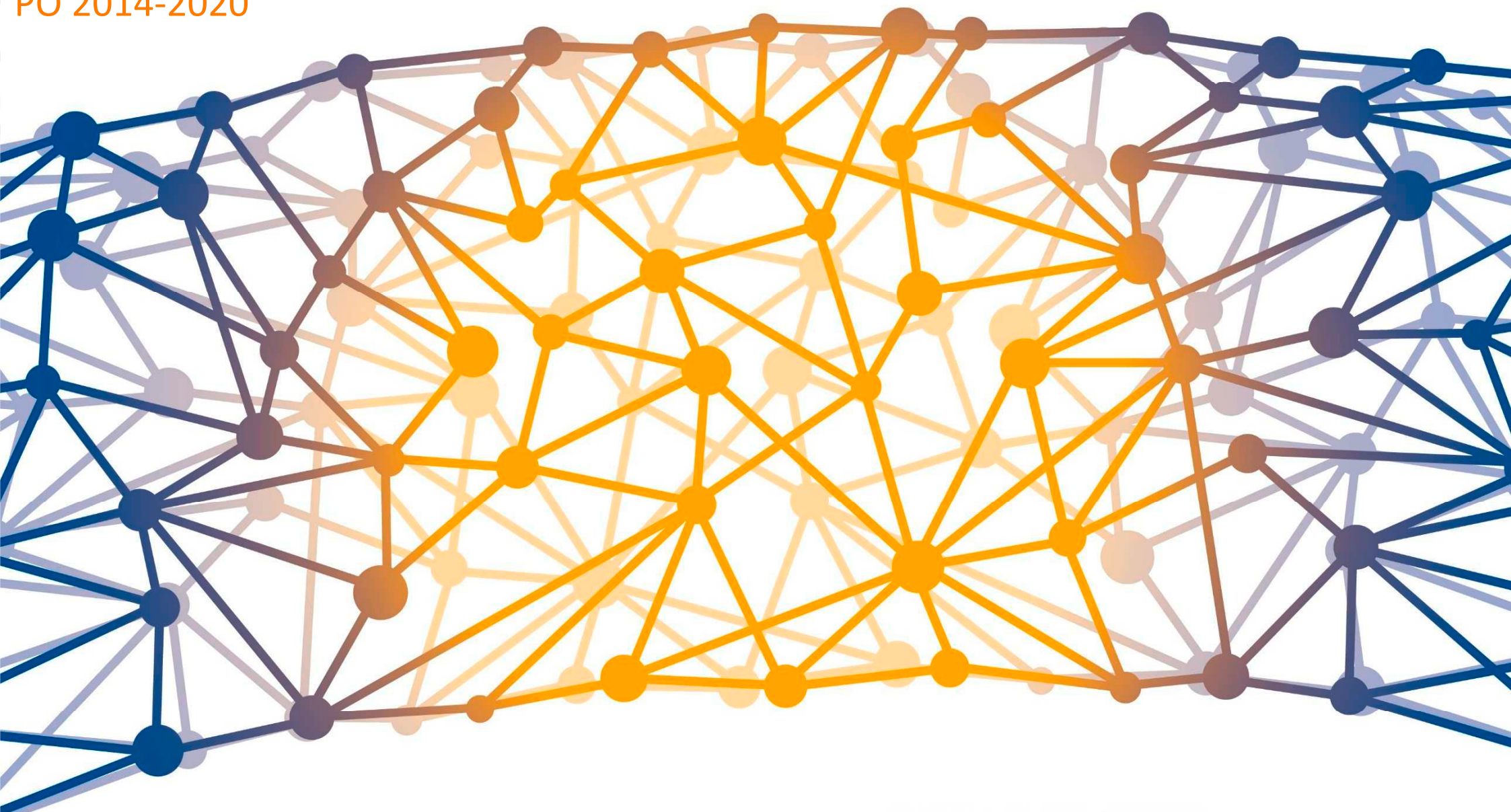


AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

Comitato di Sorveglianza 19 maggio 2021
Informativa sullo stato di avanzamento del PO
PO 2014-2020



Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

AGENDA

AVANZAMENTO DEL PO



PRINCIPALI INIZIATIVE AVVIATE E PROGRAMMATE NEL 2021



PRINCIPALI INIZIATIVE PROGRAMMATE ENTRO IL 2023



SPESA SOSTENUTA AL 30.04.2021 E PREVISIONI DI CERTIFICAZIONE



FOCUS TARGET DESTINATARI

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

PRINCIPALI INIZIATIVE AVVIATE E PROGRAMMATE NEL 2021

AVVIATO



Interventi di **contrasto alla dispersione scolastica** e miglioramento delle **competenze chiave**

Dotazione

Stato

6,0 M €
Asse III

Presentazione candidature
Data scadenza avviso:
21/05/2021

PROGRAMMATO



Interventi di **innovazione sociale**

2,5 M €
Asse II

estate 2021



Accrescimento delle competenze della forza lavoro attraverso **la formazione continua a catalogo - Progetti quadro**

3,0 M €
Asse III

estate 2021



Accrescimento delle competenze della forza lavoro attraverso **la formazione continua**

4,0 M €
Asse III

estate 2021

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

PRINCIPALI INIZIATIVE PROGRAMMATE ENTRO IL 2023

Giovani



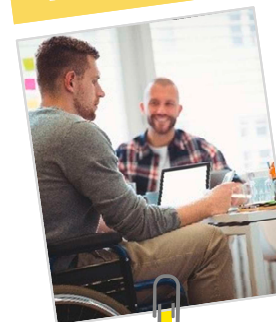
Interventi di **formazione** rivolti alla
popolazione giovanile per l'accesso al mercato del
lavoro, l'inserimento e il reinserimento lavorativo

Donne



Interventi di **formazione** rivolti alla
popolazione femminile per l'accesso al mercato del
lavoro, l'inserimento e il reinserimento lavorativo

Vulnerabili



Azioni volte al **rafforzamento** delle
competenze e all'accompagnamento al lavoro dei
soggetti vulnerabili

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

SPESA SOSTENUTA AL 30.04.2021

	Dotazione PO	Stanziamento	Impegni	Pagamenti	Certificato
ASSE 1	€ 58.000.000,00	€ 70.070.720,26	€ 37.217.088,35	€ 20.817.017,41	€ 18.233.388,83
ASSE 2	€ 26.000.000,00	€ 26.200.000,00	€ 20.768.206,97	€ 7.126.020,66	€ 5.192.372,17
ASSE 3	€ 38.110.000,00	€ 72.859.556,44	€ 59.980.142,99	€ 22.903.213,45	€ 19.166.678,64
ASSE 4	€ 1.176.970,00	€ 1.152.183,20	€ 1.152.183,20	€ 529.671,10	€ 383.103,96
ASSE 5	€ 5.136.956,00	€ 5.136.956,00	€ 4.785.270,08	€ 3.568.586,68	€ 3.034.737,65
TOTALE	€ 128.423.926,00 100%	€ 175.419.415,90 137%	€ 123.902.891,59 97%	€ 54.944.509,30 43%	€ 46.010.281,25 36%

Dati al 30.04.2021

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



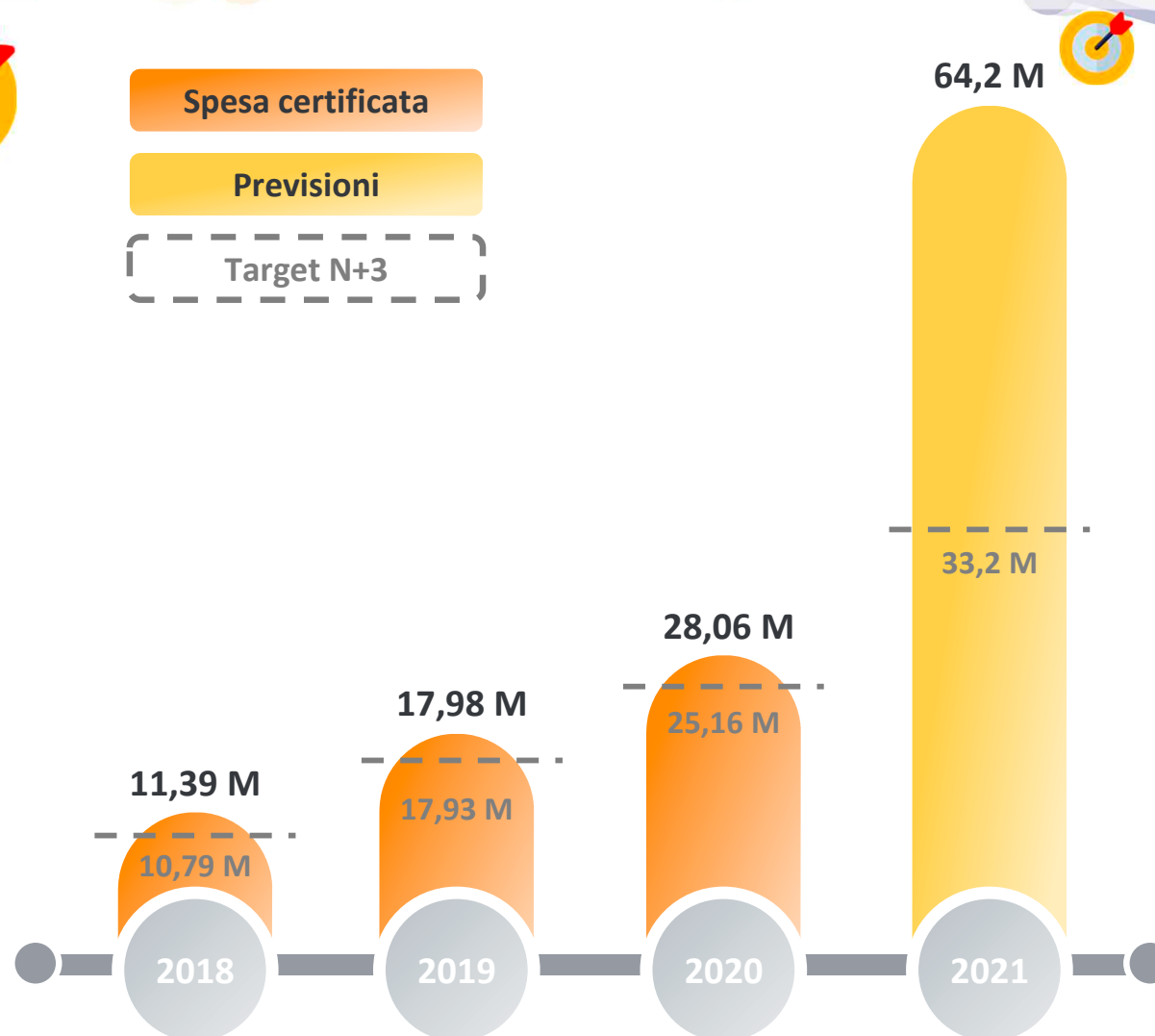
PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

PREVISIONI DI CERTIFICAZIONE

Nel 2020 è stato raggiunto il target di spesa N+3 (quota UE) pari a € 25,1 milioni, certificando una quota UE pari a € 28,06 milioni.

Entro il **30.06.2021** l'AdG ha l'opportunità di ottenere il **rimborso al 100% delle spese emergenziali anticipate a carico dello Stato**. Le attuali stime sull'importo certificabile **superano la dotazione allocata sugli interventi**.

Le attuali previsioni di spesa, che si attestano su circa 36M€ **permettono di superare il target n+3 per il 2021** (33,2M€) e di raggiungere i 64M€ della quota UE di dotazione del PO.



Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

FOCUS TARGET DESTINATARI



Totale giovani sotto i 25
28.322
81,5% dei partecipanti

Obiettivo specifico
8.1

Formazione ai
giovani per l'accesso
al lavoro

Contributi alle imprese
per l'assunzione di
giovani laureati

2017 > 2019

2018



Totale donne
18.728
53,9% dei partecipanti

Priorità specifica
8.iv

Formazione alle donne per
l'accesso al lavoro

2017 > 2018 > 2020



Totale immigrati
871
2,5% dei partecipanti

Obiettivo specifico
8.4

Formazione agli immigrati
per l'accesso al lavoro

2017

Priorità
9.i

Contributi alle imprese
per l'assunzione di
soggetti svantaggiati

Accompagnamento al
lavoro dei soggetti
vulnerabili

2018

2017 > 2019

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

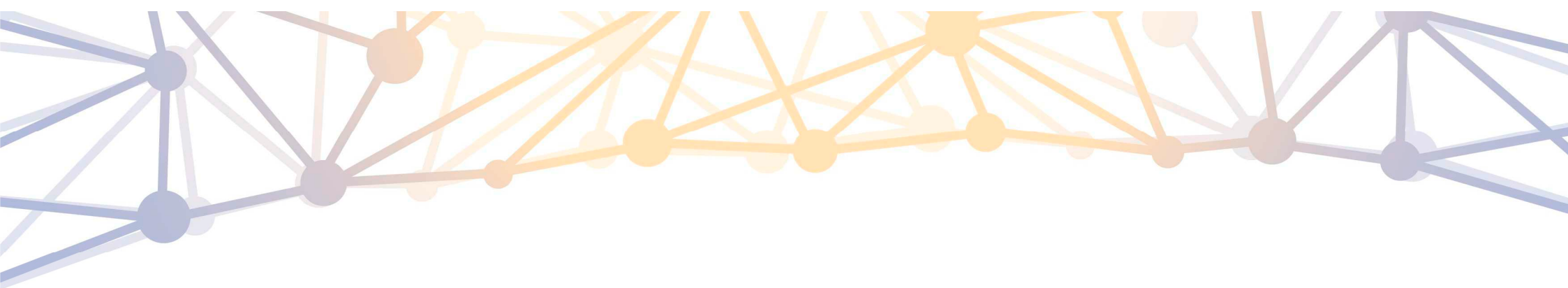
ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

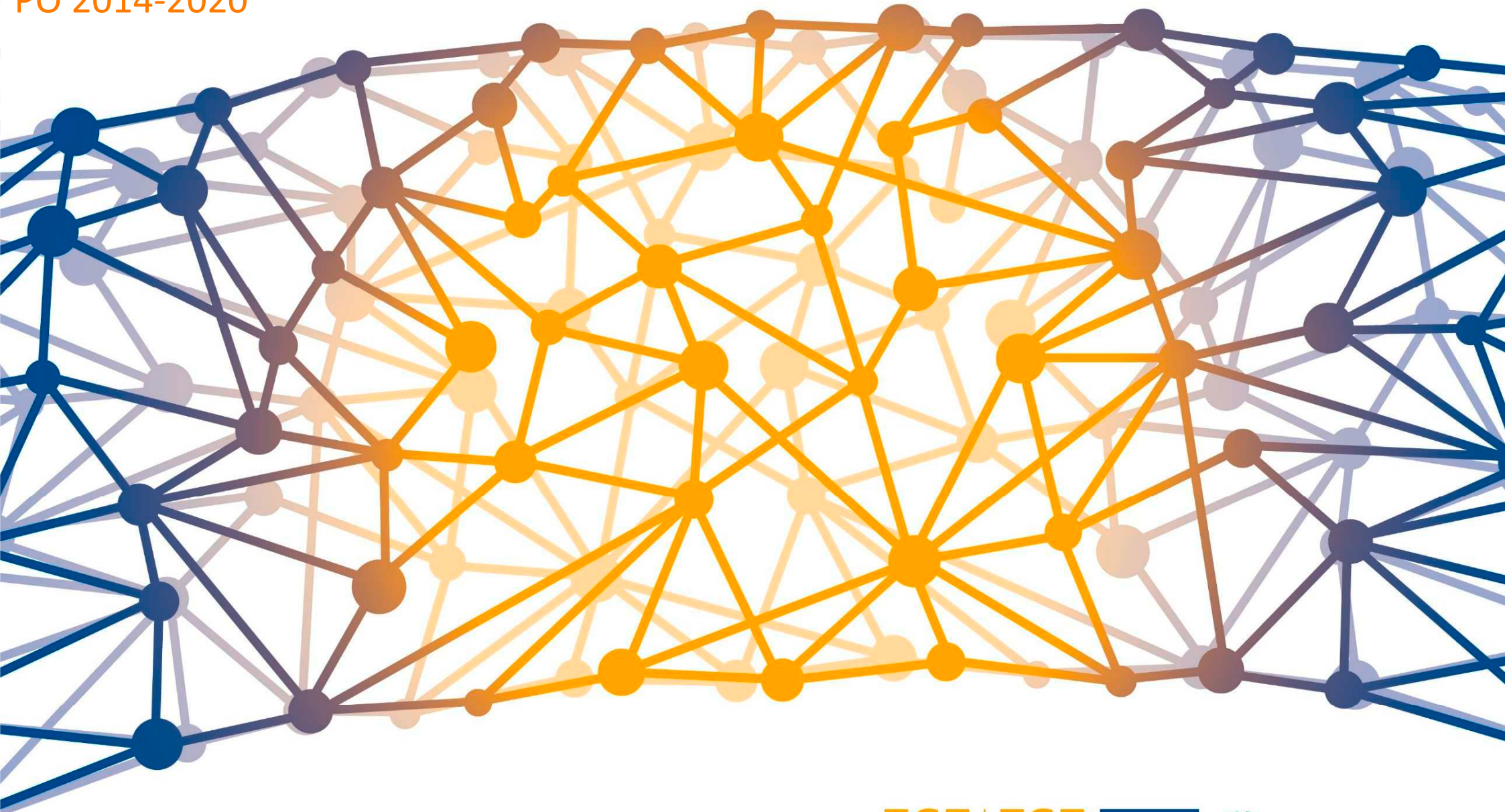
ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE



Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE



INFORMATIVA SULLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE E SUL SEGUITO DATO ALLE RISULTANZE DELLE VALUTAZIONI (Reg. Rdc Art. 110.1(b))

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE



Rapporto tematico dedicato alla formazione continua

Principali risultati e lezioni

Maggio 2021

Andrea Naldini

ISMERI EUROPA

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti



ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

La valutazione tematica della formazione continua

Obiettivo - gli effetti di «sistema» e i benefici per lavoratori e imprese della formazione continua.

Oggetto - i progetti di formazione continua finanziati dai 4 avvisi pubblici realizzati dal PO FSE (2017-2020), per risorse pubbliche prossime ai 12 Meuro complessivi.

Metodo – Due analisi principali:

1. **Analisi documentale e interviste** dirette a funzionari della Provincia autonoma di Bolzano e ad alcune associazioni di imprese per indagare il ruolo del FSE rispetto alle altre politiche esistenti
2. **Due rilevazioni dirette a imprese e lavoratori** che hanno utilizzato i finanziamenti del FSE per verificare i primi effetti.

In che modo gli interventi di formazione continua FSE si integrano con gli altri interventi provinciali e nazionali?

- **Politiche nazionali** – Fondi interprofessionali (0,30% contributi sociali) e nuovo fondo competenze per le imprese in difficoltà
- **Politiche della Provincia**
 1. Scuole di formazione
 2. Finanziamenti Ripartizione Economia
 3. PO 2014-2020 del FSE
- Negli ultimi anni e prima del Covid-19 le risorse pubbliche per la formazione continua sono state **circa 8,8 Meuro** l'anno nella Provincia e il PO FSE ha contribuito per circa il 13% (in aumento il suo peso nei prossimi anni).



L'integrazione tra le politiche

- Buona “**divisione del lavoro**” tra i diversi strumenti ma non vi è un piano strategico comune
- Imprese ed enti utilizzano **tutti i diversi fondi** ma la facilità di accesso (tempi decisionali, oneri burocratici) incide sulle scelte
- Strategie dei fondi finalizzate soprattutto a rispondere ai **bisogni immediati** e limitate scelte strategiche di medio lungo periodo

Motivazioni che spingono a utilizzare il FSE

- Le **imprese più grandi** sembrano più attrezzate alla complessità del FSE, ma le PMI partecipano in modo significativo (42% imprese classe 0-9 addetti)
- **Imprese dell'artigianato e dell'agricoltura** preferiscono strumenti più semplici (provinciali o FEASR)
- La **preferenza delle imprese per il FSE** dipende da: la possibilità di un finanziamento sino al 100% dei costi; la personalizzazione della tematica e del programma formativo e la libera scelta dei docenti.
- Le imprese FSE ritengono strategiche le **competenze necessarie alla produzione** (45%), ma il 20% e più delle imprese ritiene strategiche anche: competenze digitali, marketing, competenze per innovazione e comunicazione. Su questi temi circa il 90% di imprese dichiara di avere bisogno di formazione.
- La crescente richiesta di **competenze digitali** anche nel FSE suggerisce di prestare attenzione a questo tema

Principali effetti sulle imprese

- Gli effetti della formazione FSE sulle imprese e sui lavoratori risultano **positivi** per soddisfazione e cambiamenti realizzati
- Oltre **il 90% delle imprese** è soddisfatto o molto soddisfatto della progettazione e della realizzazione della formazione.
- I **tre principali effetti** registrati dalle imprese con una frequenza tra l'83% e il 91% sono stati relativi a: a) le competenze e la produttività dei lavoratori, b) l'organizzazione del lavoro e la sua gestione, c) il clima di lavoro e il benessere dei propri dipendenti.
- Si confermano due fattori strategici per le imprese:
 - a) la formazione **è una componente fondamentale** della gestione delle risorse umane e dello sviluppo aziendale;
 - b) la formazione ha **ricadute «collettive»**, oltre che individuali, su organizzazione del personale e produttività del lavoro

Principali effetti sui lavoratori

- L'80% dei lavoratori ritiene di aver **migliorato le proprie competenze** e/o aumentato la propria autonomia lavorativa in misura sufficiente o elevata.
- I principali impatti per i lavoratori sono stati: **consapevolezza problemi di lavoro, adattamento a cambiamenti tecnologici e organizzativi, abilità tecnica e capacità di relazionarsi con colleghi.**
- La situazione occupazionale dei lavoratori non è cambiata molto, ma è significativo passaggio dei lavoratori formati da contratti a tempo determinato **a contratti a tempo indeterminato**
- Maggiore facilità di utilizzo e soddisfazione per la formazione tra **i lavoratori con qualifiche e livelli di istruzione più elevati**
- Per **i lavoratori stranieri** la formazione continua risulta anche una rilevante opportunità di integrazione sociale e culturale.
- **Solo il 5%** degli intervistati ritiene insufficiente la formazione offerta dall'impresa

Teoria del cambiamento innescata dagli interventi di formazione continua

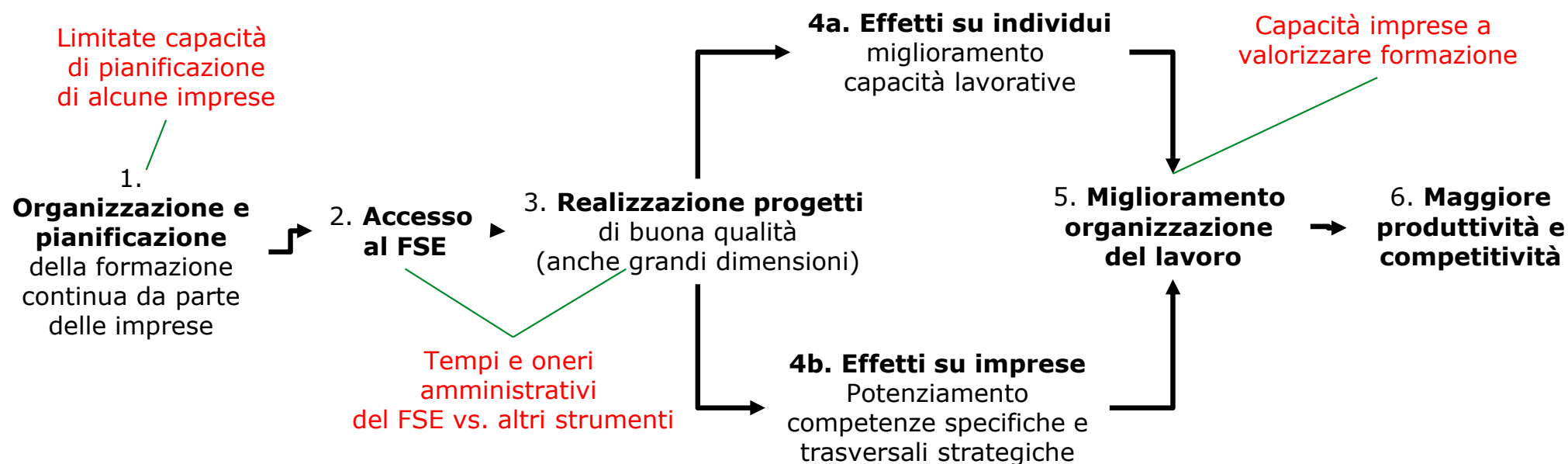
CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

PROS

Tendenza a rafforzare l'innovazione e competenze
Articolato welfare e importanti servizi alla persona
Utilizzo competenze dei paesi di lingua tedesca
Buone infrastrutture educazione e formazione

CONS

Molte PM e micro imprese
Mercato non favorisce strategie medio-lungo
Importante influenza stagionalità
Limitati ritorni per i lavoratori in carriera e salari



CONTESTO ALTRE POLITICHE FC

PROS

Buona disponibilità risorse per FC
Possibilità di soddisfare imprese con diverse esigenze
Maggiore facilità di utilizzo rispetto al FSE

CONS

Scarso rientro risorse Fondi interprofessionali
Debole coordinamento ma chiara specializzazione

Spunti di riflessione e lezioni

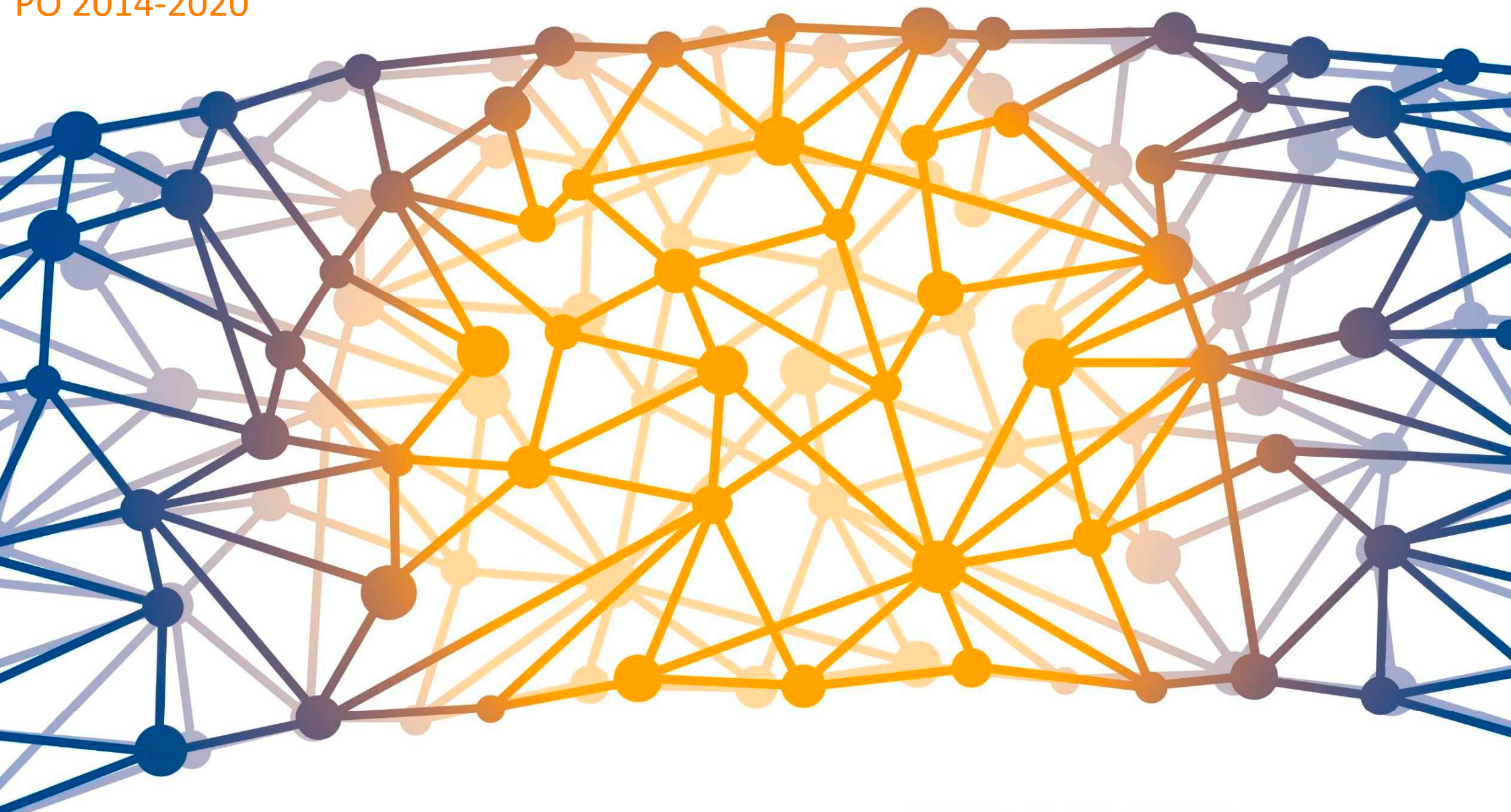
QUESTIONI STRATEGICHE

- Promuovere sia la risposta a **bisogni immediati** sia una strategia **di medio-lungo periodo**
- **Sviluppare nel territorio e nelle imprese** una riflessione sulle competenze del futuro (in particolare, in economia verde e digitale)

POSSIBILI INTERVENTI

- **Rafforzare il coordinamento delle diverse politiche** (monitoraggio e valutazione comuni, pianificazione interventi con il FSE+)
- **Continuare a migliorare tempistica ed efficienza del FSE** per renderlo ancora più attrattivo.
- **Ampliare il raggio di azione del FSE** per favorire la progettazione e la pianificazione formativa da parte delle imprese (p.e. laboratori e osservatori delle competenze, sviluppo competenze chiave anche tra i disoccupati, reti con università e centri di ricerca) e la capitalizzazione della formazione (valutazioni effetti nelle imprese, sostegno a riorganizzazione e innovazione)
- **Sostenere i segmenti deboli o problematici** della forza lavoro (personale meno qualificato, migranti, lavoratori temporanei o in situazione di svantaggio)

Comitato di Sorveglianza 19 maggio 2021
Strategia di Comunicazione e informativa sull'attuazione
PO 2014-2020



Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

AGENDA

STRATEGIA DI COMUNICAZIONE



ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE 2020



CAMPAGNA IMMAGINE



ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE PROGRAMMATE 2021-2022

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE



ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE 2020

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

ATTIVITÀ 2020

Nel corso dell'annualità 2020, le principali azioni di comunicazione hanno riguardato:

🚩 **Riunione del Comitato di sorveglianza e diffusione dei risultati – 11.09.2020**



Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

ATTIVITÀ 2020

 Pubblicazione di articoli nei giornali e utilizzo dei social network



6 Millionen Euro für mehr Inklusion

ARBEITSMARKT: Aufruf zur Einreichung von Projekten für schutzbedürftige Menschen – Neue Voraussetzungen für Antrag und Durchführung

BOZEN (mic). Wer vom 6-Millionen-Euro-Kuchen des Europäischen Sozialfonds naschen will, muss Bildungsmaßnahmen zur beruflichen Eingliederung vorschlagen. Wie Südtiroler Bildungseinrichtungen in den Genuss des ESF kommen, erklärten gestern die Vertreter vom Landesamt für den ESF vom Landhaus 12 in Bozen.

Migranten, Haftentlassenen und Personen, die sich kein Zuhause leisten können – spricht schütz-



Das Amt für den Europäischen Sozialfonds (ESF) ruft mit (v.l.) Claudia Weiler (Geschäftsführende Direktorin), Luca Storti (Koordinator), Giulia Giulia

Fondo sociale europeo, 6 milioni per l'integrazione lavorativa

Nel 2020 ben 10.834 persone parteciperanno a un corso di formazione finanziato dal Fse

BOLZANO. Saranno 10.834 le persone che nel 2020 frequenteranno un corso di formazione finanziato in Provincia di Bolzano grazie al Fondo sociale europeo. I progetti approvati nel 2019 sono stati 312 su 485 complessivamente valutati, per un finanziamento pubblico complessivo di 28 milioni di euro. Diversi i settori di intervento dei 312 progetti: 127 riguardano la formazione continua nelle imprese, 40 il

contrasto alla dispersione scolastica e la formazione di allievi e insegnanti, 60 sono stati incentivati aziende ad assumere persone non occupate (giovani e soggetti svantaggiati) e 85 progetti sono destinati alla formazione di persone disoccupate, non occupate e inattive.

Il 2020 è l'ultimo anno per il periodo di programmazione 2014-2020, e lo scorso 5 dicembre è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige l'ultimo avviso in ordine di tempo per l'inclusione sociale. A disposizione ci sono 6 milioni di euro da investire nell'integrazione lavorativa del-



La presentazione del bando Fse 2020 in Provincia (foto Acerro)

le fasce più vulnerabili come ex detenuti, persone affette da dipendenze, migranti, minori stranieri non accompagnati e prossimi alla maggiore età e persone senza fissa dimora. Le domande vanno presentate entro il prossimo 28 febbraio.

L'inclusione sociale è uno degli obiettivi strategici dell'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile – spiega la direttrice della Ripartizione Europa Martina Gärber – e il prossimo periodo di programmazione 2021-27 continuerà ad avere l'inclusione sociale fra i suoi settori principali d'azione. In questo modo la sostenibilità diventerà

sempre di più la bussola della provincia di Bolzano in tutte le sue accezioni: economica, ambientale ma anche, appunto, sociale' ha detto Gärber.

Un esempio di attività nell'integrazione sociale è stato 'Il lavoro di base in cucina' organizzato dalla cooperativa Change in collaborazione con Croce Rossa, Caritas e Volontarius. Rivolto a migranti e richiedenti asilo, il progetto ha coinvolto 8 giovani che hanno imparato a lavorare in ristoranti e strutture ricettive, in alcuni casi trovando anche un'occupazione stabile all'interno dell'azienda di ristorazione dove hanno svolto lo stage.

Formazione Corsi Fse per 10 mila altoatesini nel 2019



Chiusi i corsi di formazione

BOLZANO. Sono stati 10.834 gli altoatesini che nel 2019 hanno frequentato un corso di formazione finanziato grazie al Fondo sociale europeo (Fse). I progetti approvati sono stati 312 su 485 valutati, per un finanziamento di 29,6 milioni di euro. Dei 312 progetti, 127 erano di formazione nelle imprese, 40 di contrasto alla dispersione scolastica, 60 di incentivi ad assumere persone non occupate e 85 di corsi per persone disoccupate, non occupate e inattive. Con il 2020 si chiude il periodo di programmazione 2014-20, e il 5 dicembre è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione l'ultimo avviso per l'inclusione sociale. A disposizione ci sono 6 milioni per l'integrazione lavorativa delle fasce vulnerabili (ex detenuti, persone affette da dipendenze, persone senza fissa dimora), con termine per presentare le domande entro il prossimo 28 febbraio.

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

ATTIVITÀ 2020



Provincia Bolzano

Sponsorizzato •

128 milioni di opportunità per il lavoro. Con il Fondo sociale europeo l'Alto Adige investe nell'occupazione.

Pubblicazione di articoli nei giornali e utilizzo dei social network

FINESTRA SULL'EUROPA

Con La Ribalta-Kunst der Vielfalt a Bolzano la diversità è anche arte

L'Europa che sostiene Viganò dirige il progetto nato ormai 6 anni fa

È un luogo in cui la diversità diventa bellezza e poesia, e in cui il linguaggio del corpo riesce a eliminare qualsiasi barriera o differenza. È il Teatro «La Ribalta - Kunst der Vielfalt» di Bolzano, unica compagnia professionale italiana costituita da persone in situazione di disagio psichico. A dirigerla Antonio Viganò, formatosi alla scuola del Piccolo teatro di Milano e all'École Jacques Lecoq di Parigi. Il progetto è partito sei anni fa grazie al Fondo sociale europeo, con un corso di inclusione sociale dal quale è nata la compagnia che poi si è professionalizzata, realizzandosi con l'apporto fondamentale dell'Unione europea. «Dopo questo percorso», spiega Viganò, «abbiamo iniziato un tour teatrale in Europa: con la compagnia abbiamo toccato Spagna, Portogallo, Austria, Germania. Siamo stati in tantissimi Paesi».

La compagnia, costituita oggi da 15 persone, è un soggetto culturale a tutti gli effetti che lavora e si confronta costantemente con numerosi artisti e la qualità delle sue rappresentazioni le è valsa diversi riconoscimenti di livello nazionale e internazionale. «Non si tratta solo di un momento ricreativo, ma di un lavoro artistico a tutti gli effetti», chiarisce Viganò, «vogliamo dimostrare che i nostri attori non sono la loro malattia. Speriamo che il pubblico esca con un'idea diversa da quella con la quale è entrato in sala».

Quella del Teatro La Ribalta è una storia di successo unica nel suo genere nata dal buon uso delle risorse del Fondo sociale europeo, che, nel settennato 2014-2020, per l'Italia vale oltre 17,4 miliardi di euro (cofinanziamento nazionale incluso). A questo si aggiunge poi il Fondo per lo sviluppo regionale (Fesr), che permette di finanziare anche l'ammodernamento e la costruzione di strutture per persone con disabilità. Attraverso i programmi volti a migliorare l'inclusione sociale e la formazione, fra il 2015 e il 2018 sono stati coinvolti quasi 110 mila disabili. Da Padova a Potenza, sono finanziate diverse iniziative di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro. A Firenze, invece, grazie ai fondi Ue si lavora a un nuovo modello di assistenza che consenta ad anziani e persone con disabilità grave di rientrare senza problemi nelle proprie abitazioni dopo una dimissione dall'ospedale.

EUROCHANCES/1
Formazione per chi cerca il lavoro

• Il bando supporta i disoccupati in cerca di prima o nuova occupazione, o i sospesi dall'occupazione, a usare metodi di ricerca attiva del lavoro idonei ed efficaci per la ricerca di nuove opportunità occupazionali.

EUROCHANCES/2
Fondi contro il divario di genere

• Il bando mira a promuovere l'uguaglianza tra uomini e donne. Le proposte si propongono di superare definitivamente gli stereotipi riguardo al ruolo della donna a casa, sul lavoro e nella società.

EUROCHANCES/3

Il Fondo sociale europeo in Italia
Periodo di riferimento 2014/2020

Quanto vale? **17,4** miliardi di euro (co-finanziamento nazionale compreso)

Persone con disabilità coinvolte

50.31 in proc. d'inclusione sociale
107.810 doti 2018
13.92 in proc. di formazione
43.530 su sostenibilità e qualità occupazionale

Fonte: Commissione europea

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'Unione europea non è responsabile dell'uso che potrà essere fatto dall'autore della pubblicazione delle informazioni in essa contenute.

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo

128 milioni di opportunità per il lavoro

PROVINCIA.BZ.IT
Scopri di più sull'FSE!

SCOPRI DI PIÙ

62

Commenti: 2 • Condivisioni: 32

ALTO ADIGE

(<https://www.altoadige.it>)

Sei in: Cronaca (/cronaca) » Bolzano (/cronaca/bolzano) » Sussidi ai lavoratori, 40 milioni dai... »

Sussidi ai lavoratori, 40 milioni dai fondi europei

Bolzano. Per finanziare le misure di sostegno alla ripartenza, la giunta provinciale ha siglato un accordo con il governo. Obiettivo: destinare 40 milioni di euro del Fondo sociale europeo al fondo...

17 luglio 2020

Bolzano. Per finanziare le misure di sostegno alla ripartenza, la giunta provinciale ha siglato un accordo con il governo. Obiettivo: destinare 40 milioni di euro del Fondo sociale europeo al fondo di solidarietà Inps.

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



EUROPEAN UNION



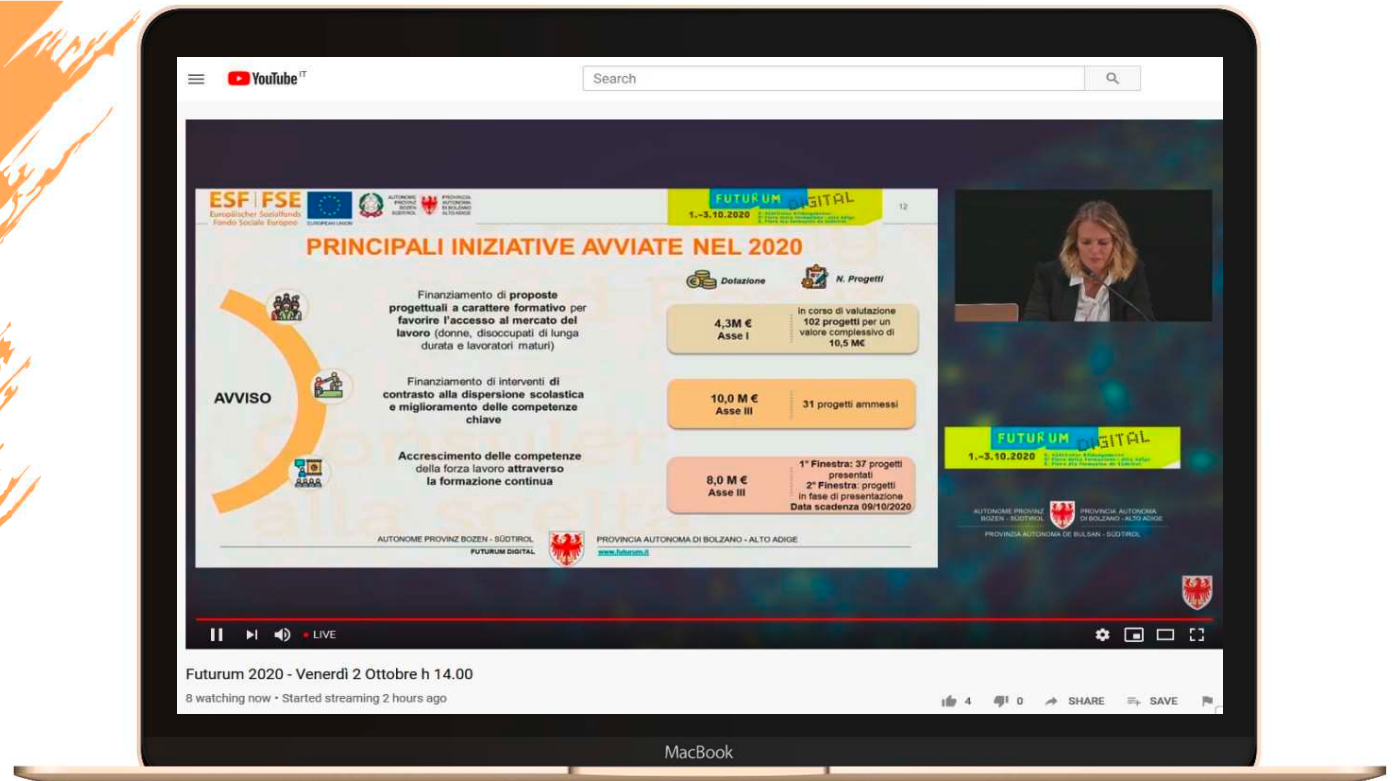
AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

ATTIVITÀ 2020

🚩 Partecipazione alla fiera **FUTURUM 2020**, la **Fiera della Formazione** – Alto Adige, realizzata in forma digitale – **1-3 ottobre 2020: evento annuale FSE**



Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

ATTIVITÀ 2020



14 gennaio 2020: Presentazione dell'Avviso "Azioni volte al rafforzamento delle competenze ed all'accompagnamento al lavoro dei soggetti vulnerabili – Annualità 2019/2020"



Avviso Pubblico

"Interventi di contrasto alla dispersione scolastica e miglioramento delle competenze chiave – Annualità 2020/2021"

- PO FSE 2014-2020: Asse III, Priorità di investimento 10.1, Obiettivi Specifici 10.1. e 10.2 -

Finalità dell'Avviso:

- Miglioramento delle competenze chiave degli allievi
- Prevenzione della perdita di competenze degli insegnanti

Dotazione finanziaria Euro 6.000.000

ESF | FSE
Fondazione Sociale Europea
Fondo Sociale Europeo

ONLINE

Antragsteller

AKKREDITIERTE WEITERBILDUNGSEINRICHTUNGEN

ÖPP, falls auch öffentliche Einrichtungen oder Schulen zu den durchführenden Partnern gehören

Vertikal gegliederte temporäre Unternehmens- oder Zielvereinbarungen (TUV/TVZ)

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

Die TUV/TVZ oder ÖPP kann bereits gegründet sein oder erst nach genehmigter Finanzierung gegründet werden.

Alle Weiterbildungseinrichtungen, die an der Durchführung des Projektes in Form von TUV/TVZ oder ÖPP teilnehmen, unterliegen den Landesbestimmungen für die Akkreditierung und müssen diese vor Projektbeginn erhalten. Ansonsten kann das Projekt nicht gestartet werden.

Die Projekte müssen anhand eines Projektskizzen mit mindestens einer Schule, deren Schüler oder Lehrpersonen und/oder Fachpersonal Teilnehmer der vorgesehenen Maßnahmen sind, umgesetzt werden.

29 aprile 2020: Presentazione dell'Avviso "Interventi di contrasto alla dispersione scolastica e miglioramento delle competenze chiave – Annualità 2020/2021"



17 luglio 2020: Presentazione dell'Avviso "Accrescimento delle competenze della forza lavoro attraverso la formazione continua – annualità 2020/2021"

ONLINE

ÖFFENTLICHER AUFRUF

"Steigerung der Kompetenzen der Arbeitskräfte durch berufliche Weiterbildung - Jahr 2020/2021"

OP ESF 2014 – 2020: Achse III – Bildung
Investitionspriorität 10.1
Verbesserung der Arbeitsmarktrelevanz der Systeme der allgemeinen und beruflichen Bildung

Spezifisches Ziel 10.4
Steigerung der Kompetenzen der Arbeitskräfte und Förderung der Mobilität sowie der beruflichen Ein-/Wiedereingliederung

Aktion
Berufliche Weiterbildungsinitiativen für Erwerbstätige

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Fondazione Sociale Europea
Fondo Sociale Europeo

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

ATTIVITÀ 2020

Workshop online di confronto partenariale per la programmazione 2021-2027



22 aprile 2020: Stato dell'arte dei documenti di programmazione europei e nazionali



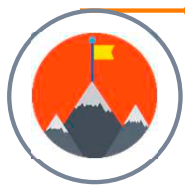
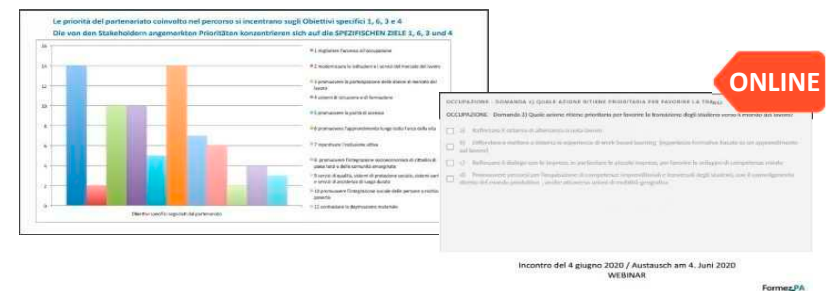
Programmazione 2021/2027: i tavoli di confronto nella Provincia autonoma di Bolzano



È partito con il webinar sul confronto partenariale per la programmazione 2021/2027 il partenariato locale per approfondire gli ambiti tematici di riferimento: formazione, del lavoro e dell'inclusione sociale e salute per la definizione della



7 maggio 2020: Raccolta e analisi dei contributi partenariali su ambiti di riferimento FSE 2021-2027



4 giugno 2020: Incontro conclusivo di sintesi dei risultati

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE



CAMPAGNA IMMAGINE

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

CAMPAGNA IMMAGINE

La **campagna digital** del Fondo sociale europeo è stata effettuata dal 20 agosto al 15 settembre 2020



Risultati totali

3.646.675
impressioni



32.888
click



45.902
video views



lingua

impressioni

click

Tedesca

1.206.510

4.460

23.476 video views

Italiana

1.100.714

5.811

22.426 video views

Tedesca

610.473

11.229

4.837 click sul link

Italiana

728.978

11.388

5.647 click sul link



467

Commenti: 47 • Condivisioni: 142

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE



ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE PROGRAMMATE 2021 - 2022

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

ATTIVITÀ PROGRAMMATE 2021 – 2022



Le **azioni programmate** per il 2021-2022 riguarderanno principalmente



Riunione del **Comitato di sorveglianza** con annessa diffusione dei risultati



Evento annuale Fondo sociale europeo (in collaborazione con la Camera di Commercio) – **1 ottobre 2021**



Fiera dei progetti a tema innovazione (in collaborazione con gli altri Fondi strutturali) – **22-23 ottobre 2021**



Pubblicazione di **articoli nei giornali** e utilizzo dei social network



Eventi informativi sulla nuova programmazione europea 2021-2027



Produzione di **gadget** e stampa di **materiale promozionale**

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

Comitato di Sorveglianza 19 maggio 2021
Informativa sulle attività di audit
PO 2014-2020



Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

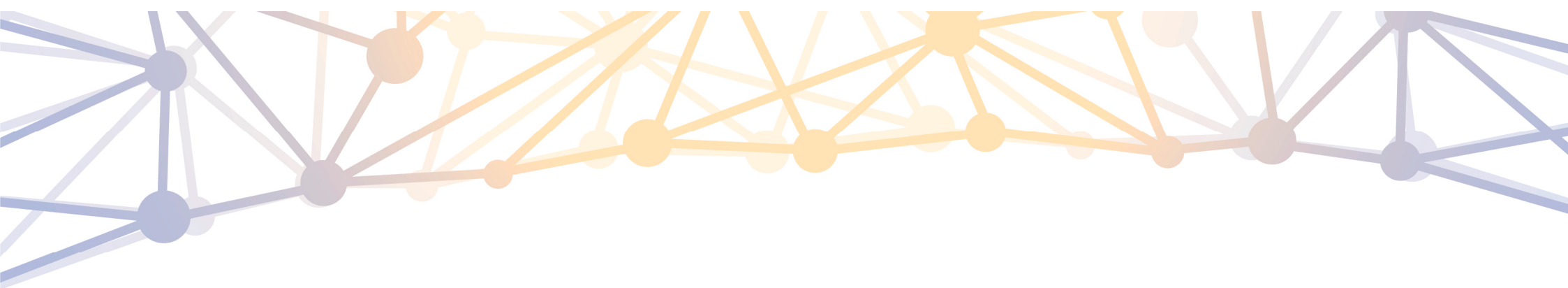
ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE



Autorità di Audit per i finanziamenti comunitari

Informativa sulle attività di audit

Bolzano, 19 maggio 2021

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL

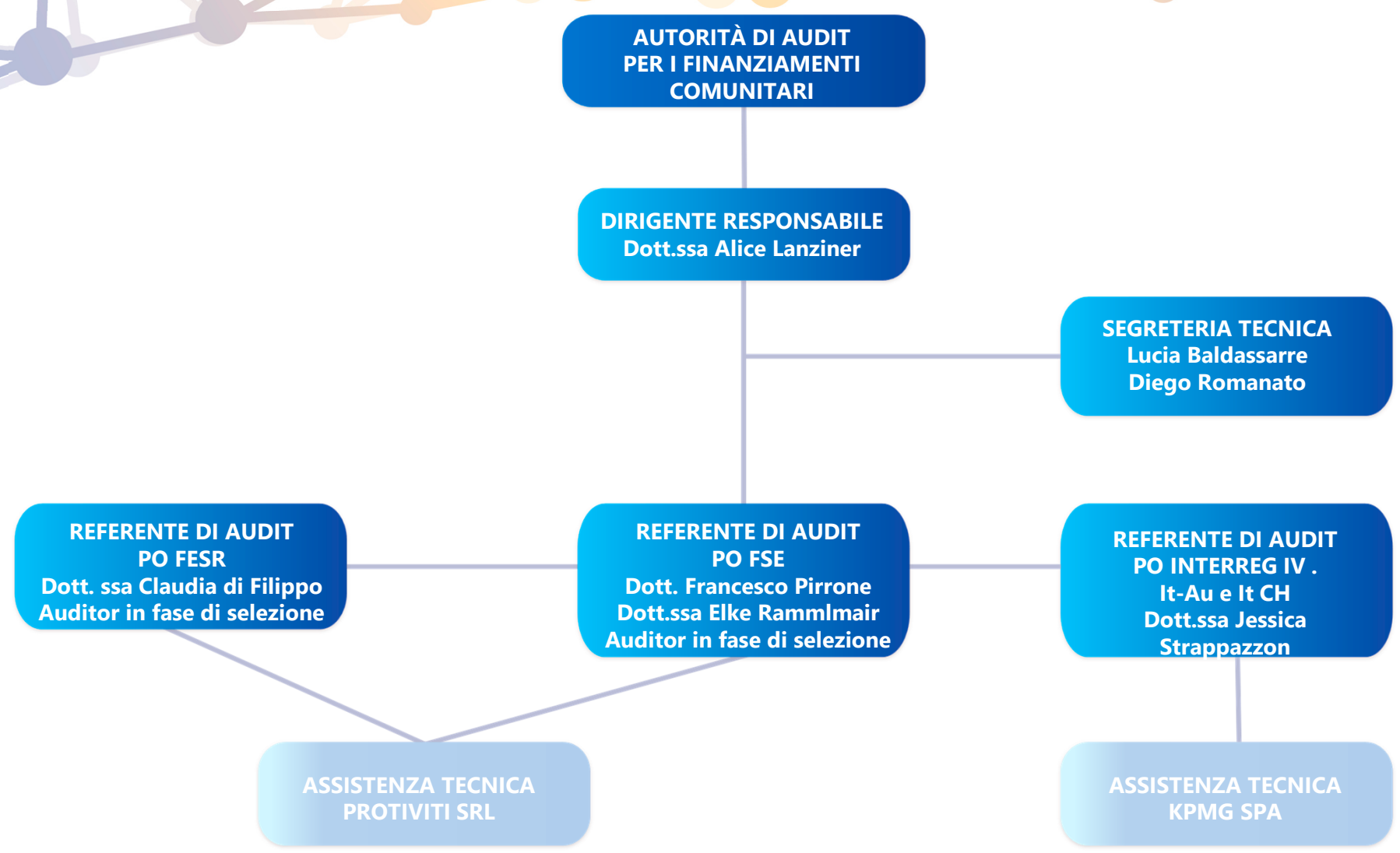


PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE



Presentazione della struttura

Organigramma dell'Autorità di Audit



Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

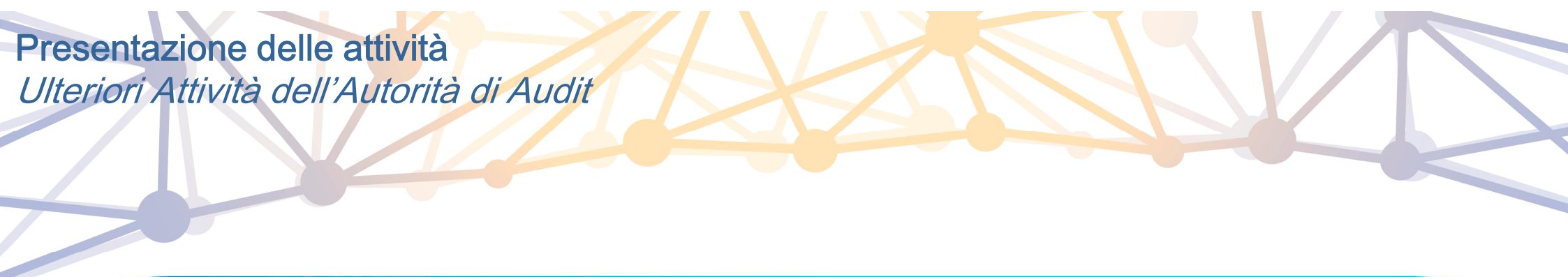


Presentazione delle attività

Attività principali dell'Autorità di Audit



Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti



- **PIANIFICAZIONE ATTIVITÀ DI AUDIT**
- **INCONTRI PERIODICI DEL GRUPPO DI LAVORO ADA**
- **INCONTRI ISTITUZIONALI PERIODICI CON COMMISSIONE EUROPEA, MEF - IGRUE E ALTRE AUTORITÀ DI AUDIT NAZIONALE**
- **GRUPPO DEI REVISORI FSUE – EMERGENZA VAIA**
- **CONTROLLO SULL'ADA (RC14;RC15;RC16) MEF-IGRUE**
- **AGGIORNAMENTO ANALISI DEI RISCHI PROPEDEUTICA ALLA PIANIFICAZIONE**

- 1 FOLLOW UP AUDIT DI SISTEMA - PIANO DI AZIONE ADG –
(NOTA ARES (2020) 1641010 DEL 18 MARZO 2020).**
- 2 AUDIT SULLE OPERAZIONI PERIODO
CONTABILE 2019-20 (30AOP)**
TET 0,37%
TETR 0,35%
- 3 AGGIORNAMENTO STRATEGIA DI AUDIT (VS. 7, DICEMBRE 2020)**
- 4 AGGIORNAMENTO MANUALE DELLE PROCEDURE ADA (VS. 7, DICEMBRE 2020)**

5 AUDIT DEI CONTI

Parere senza riserve sulla
legittimità delle spese
certificate nei Conti del
Programma.

6 RAC 2021 E PARERE DI AUDIT ENTRO IL TERMINE DEL 15 FEBBRAIO

7 QUESTIONI TRASVERSALI, INCONTRI ISTITUZIONALI DI COORDINAMENTO, SPESE COVID, SUBAPPALTI, ECC.)



Informativa sulle attività di audit

Attività dell'Autorità di Audit – A seguito della RAC 2021

A PARTIRE DAL 15 FEBBRAIO 2021 FINO ALLA DATA ODIERNA L'ADA HA SVOLTO QUATTRO TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ, CHE POSSONO ESSERE COSÌ SINTETIZZATE:

1

PIANIFICAZIONE ANNUALE A SEGUITO DELL'AGGIORNAMENTO DELL'ANALISI DEI RISCHI PO FSE

2

INCONTRI ISTITUZIONALI E APPROFONDIMENTI QUESTIONI TRASVERSALI
SUB APPALTI; SPESE COVID; AGGIORNAMENTO STRUMENTI DI LAVORO EMERGENZA COVID-19 ECC,

3

AGGIORNAMENTO STRATEGIA DI AUDIT (VS. 8, MARZO 2021)

4

AUDIT DI SISTEMA SULL'ADG E SULL'ADC CON SVOLGIMENTO DI TEST DI CONFORMITÀ;

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



EUROPEAN UNION



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

AUDIT DI SISTEMA
(p.c. 2020 - 2021)

VERIFICA

1

DEL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA
DI GESTIONE
E CONTROLLO ADG (RC 1-8);

2

DEL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEI RC2 E RC4 ATTRAVERSO
LO SVOLGIMENTO DI TEST DI CONFORMITÀ
(8 OPERAZIONI CAMPIONATE);

3

DEL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA
DI GESTIONE E CONTROLLO ADC (RC 9-13);

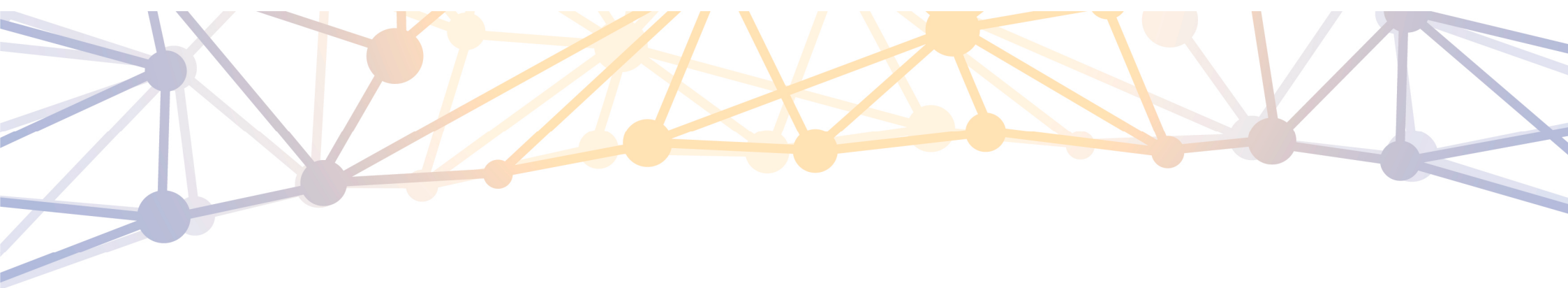
**CONCLUSIONE SULL'AFFIDABILITÀ DEL
SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO**

Cronoprogramma delle attività

Pianificazione annuale delle attività di audit

ATTIVITA' PO FSE		anno 2021											
		gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
A. PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'													
A.1	Acquisizione delle informazioni interne ed esterne ed analisi preliminare dei rischi (con relativo aggiornamento)												
A.2	Aggiornamento annuale/semestrale della Strategia di audit												
A.3	Programmazione dei controlli e pianificazione annuale delle attività di audit sul PO												
B. ESECUZIONE DEI CONTROLLI													
B.1	Controlli di sistema												
B.1.1	Controlli di sistema AdG (requisiti chiave 1 - 5)												
B.1.2	Controlli di sistema AdC (requisiti chiave 9-13)												
B.2	Selezione ed estrazione del campione di operazioni												
B.3	Svolgimento dei controlli sulle operazioni/comunicazione esito provvisorio												
B.3.1	Contraddittorio/azioni correttive												
B.3.2	Esiti dei controlli sulle operazioni												
B.4	Svolgimento dei controlli sui conti												
B.4.1	Contraddittorio/azioni correttive												
B.4.2	Esiti dei controlli sui conti												
C. REPORTING													
C.1	Predisposizione della Relazione Annuale di Controllo												
C.2	Predisposizione del Parere di audit												
D. FOLLOW - UP Audit di sistema/tematico e RIPIANIFICAZIONE													

Eine Chance für alle | Un’opportunità per tutti



Grazie per l'attenzione

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

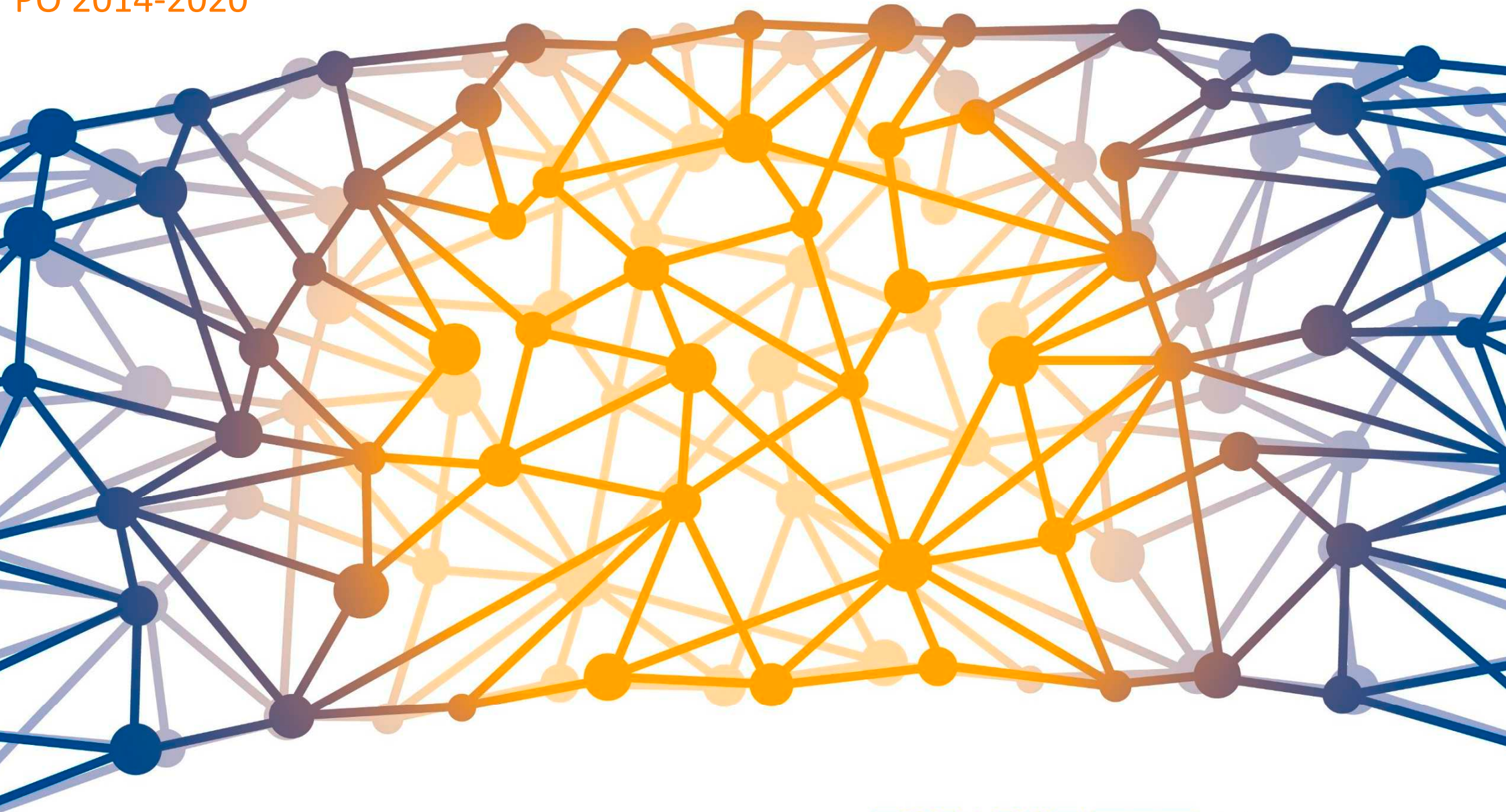
ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE



Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

IL CONTESTO DI PROGRAMMAZIONE



A dicembre 2020 è stato approvato il regolamento che definisce il **Quadro Finanziario Pluriennale (QFP)** dell'UE per il periodo 2021-2027. All'interno del QFP, il totale allocato alle Politiche di coesione è di **€ 330,2 miliardi di cui € 88 miliardi destinati al FSE+**



A febbraio 2021 sono state approvate le **ultime bozze dei Regolamenti**, da ritenersi **ormai definitive**



A livello nazionale, i **negoziati** per la finalizzazione dell'**Accordo di Partenariato** sono ad uno stadio avanzato; sono stati inoltre **inviati a Bruxelles il PNRR** e il piano per l'utilizzo dei fondi **REACT-EU**

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

IL PERCORSO DI PROGRAMMAZIONE [1/2]

Alla luce degli elementi di contesto descritti nella slide precedente, che permettono di avere una cornice di lavoro più chiara, negli ultimi mesi **la Provincia ha accelerato nel percorso di programmazione del FSE+ nel 2021-2027**, tramite:



l'approfondimento del nuovo **contesto di riferimento** e in particolare delle **nuove sfide da affrontare**



la raccolta dei **fabbisogni**, la formulazione di **nuove proposte** e la definizione delle **priorità**, anche tramite il confronto strutturato con le Ripartizioni competenti, tenendo conto che occorre **concentrare le risorse** su un **numero limitato di obiettivi specifici** (es. occupazione giovanile, inclusione sociale)

IL PERCORSO DI PROGRAMMAZIONE [2/2]

A breve la **Provincia** consoliderà una **prima bozza di Programma FSE+**, al fine di:



discutere le proposte **con il partenariato economico-sociale del territorio**, riprendendo il percorso di coprogettazione attivato nel 2019 e consolidato nel 2020



avviare il **confronto con la Commissione Europea e ANPAL** sui contenuti del Programma

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

MACRO-AMBITI E FABBISOGNI ESPRESSI [1/3]

Occupazione



- ➔ Rilancio di **politiche attive personalizzate** per far fronte alla nuova disoccupazione
- ➔ Promozione dell'**accesso al mercato del lavoro dei giovani**
- ➔ Aumento della **partecipazione al mercato del lavoro delle donne**, che sono state particolarmente colpite dalla crisi, anche attraverso **strumenti di conciliazione**
- ➔ Rafforzamento delle **competenze dei lavoratori** (in particolare sui temi maggiormente strategici), **attraverso la formazione continua**

Prima ipotesi di obiettivi specifici attivabili

- i) Migliorare l'accesso all'occupazione e alle misure di attivazione di tutte le persone in cerca di lavoro** (in particolare giovani, disoccupati di lunga durata e gruppi svantaggiati), e delle persone inattive, promuovendo il lavoro autonomo e l'economia sociale
- iii) Promuovere la partecipazione equilibrata nel genere al mercato del lavoro, la parità di condizioni di lavoro ed un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata**, anche mediante l'accesso a prezzi accessibili all'educazione e all'assistenza per la prima infanzia e delle persone a carico
- iii bis) Promuovere l'adattamento al cambiamento** di lavoratori, imprese e imprenditori, l'invecchiamento attivo e sano e un ambiente di lavoro sano e ben adattato che considera i rischi per la salute

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

MACRO-AMBITI E FABBISOGNI ESPRESSI [2/3]

Istruzione e formazione



➔ Rafforzamento dell'**offerta educativa fin dalla fase pre-scolare** (0-6 anni)

➔ Prevenzione e contrasto della **dispersione scolastica** e degli **insufficienti livelli di competenze di base**

➔ Attivazione di **azioni di sistema sperimentali**, ad esempio **sull'orientamento scolastico e professionale**

Prima ipotesi di obiettivi specifici attivabili

v) Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e dall'assistenza prescolare, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento in età adulta, anche agevolando la mobilità ai fini di apprendimento per tutti e l'accessibilità per persone con disabilità.

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

MACRO-AMBITI E FABBISOGNI ESPRESSI [3/3]

Inclusione sociale



- ➔ Promozione di misure di **inclusione attiva**, in particolare per i gruppi svantaggiati
- ➔ Percorsi multidimensionali per l'**integrazione dei migranti sul territorio**
- ➔ Miglioramento dell'**accesso paritario e tempestivo ai servizi sociali** e promozione di misure di **innovazione sociale**

Prima ipotesi di obiettivi specifici attivabili

- vii)** Incentivare l'**inclusione attiva**, per promuovere le **pari opportunità**, la **non discriminazione** e la **partecipazione attiva**, e migliorare l'**occupabilità**, in particolare dei gruppi svantaggiati
- viii)** Promuovere l'**integrazione socioeconomica** di **cittadini di paesi terzi**, inclusi i migranti
- ix)** Migliorare l'**accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili**, inclusi servizi che promuovono l'accesso ad **alloggi** e all'**assistenza sanitaria** e di **cura centrata sulla persona**; modernizzare i sistemi di **protezione sociale**; migliorare l'**accessibilità**, l'**efficacia** e la **resilienza** dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

ALLOCAZIONE DELLE RISORSE

- 🚩 **Le prime ipotesi** sulle risorse per il Programma FSE+ della Provincia **tendono a confermare la dotazione dell'attuale programmazione**. In ogni caso, l'ammontare definitivo dipenderà dagli **esiti definitivi dei negoziati** con la Commissione Europea e il Governo nazionale sulla distribuzione delle risorse tra FESR e FSE+.
- 🚩 All'interno del Programma FSE+ è **in corso di definizione la dimensione finanziaria dei diversi obiettivi specifici**.
L'allocazione delle risorse dovrà tenere conto anche dei numerosi **vincoli di concentrazione tematica**, che devono essere assicurati a livello di Stato Membro e che potrebbero riflettersi sul Programma (es. almeno il 25% da destinare all'inclusione sociale).